

Spett.le CIT SPA
In Amministrazione Straordinaria

C.a. Prof. Avv. Antonio Nuzzo
Via Lazzaro Spallanzani, 22/A
00161

Roma, 24 Luglio 2015

Prot.: U-0085/2015

**Oggetto: Complesso immobiliare Hotel Sorgente Roveta in Scandicci (FI)
Consegna documentazione**

In riferimento all'incarico ricevuto in data 09/02/2015, si trasmette la seguente documentazione:

- 1- Attestato di Prestazione Energetica del complesso immobiliare (in triplice copia originale). In merito si evidenzia che, in data 24/07/2015, si è già proceduto a trasmettere alla Regione Toscana copia di detto attestato;
- 2- Relazione tecnica di regolarità urbanistica, comprensiva degli allegati consistenti nelle copie dei principali titoli edilizi e dei certificati in originali previsti nell'incarico.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Distinti Saluti

Sequas Ingegneria srl



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Edifici ad uso alberghiero

1. INFORMAZIONI GENERALI

Codice Certificato	Grilloe01lug_08.2015	Validità	10 anni (vedi nota)
Riferimenti catastali	F. 34 Part. 2 Sub.509		
Indirizzo edificio	via di Roncigliano snc, Scandicci (FI) – loc. San Vincenzo a Torri/Roveta		
Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Passaggio di proprietà <input checked="" type="checkbox"/>	Riqualificazione energetica <input type="checkbox"/>	Diagnosi energetica volontaria <input type="checkbox"/>
Locazione <input type="checkbox"/>			
Proprietà	CIT-Compagnia Italiana Turismo s.p.a in amministrazione straordinaria	Telefono	011.19705862
Indirizzo	via Ettore de Sonnaz 14 - Torino	E-mail	info@cit-in-as.it

2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe: **F**

3. GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI

EMISSIONI DI CO2
50,05 [kgCO2/m² anno]



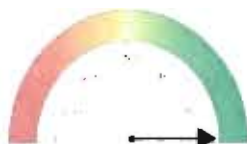
PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE
68,23 [kWh/m² anno]

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE
124,74 [kWh/m² anno]

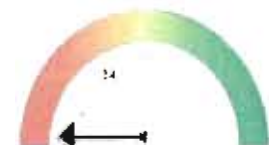


Limiti di legge

PRESTAZIONE RISCALDAMENTO
84,78 [kWh/m² anno]



PRESTAZIONE RAFFRESCAMENTO
0,00 [kWh/m² anno]



PRESTAZIONE ACS
39,97 [kWh/m² anno]

4. QUALITA' INVOLUCRO PROPOSTA (RAFFRESCAMENTO)

IV

5. Metodologie di calcolo adottate

UNITS 11300-1, UNITS 11300-2, UNITS 11300-4

ALLEGATO 6 (Allegato A, paragrafo 8)

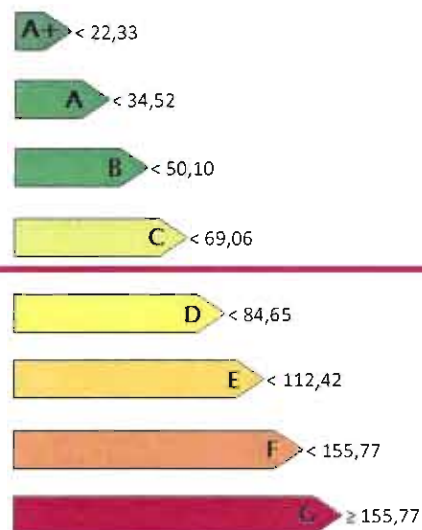
6. RACCOMANDAZIONI

Interventi	Prestazione Energetica/Classe a valle del singolo intervento	Tempo di ritorno(anni)
1) Realizzazione di coibentazione eterna mediante cappotto termico (6 cm polistirene estruso)	98,12 [kWh/m ² anno] / E	6
2) Installazione n°8 pannelli solari termici 2 m ² ciascuno	98,44 [kWh/m ² anno] / E	7
3) Coibentazione sottofinestra (3 cm polistirene)	121,15 [kWh/m ² anno] / F	7
4)		

PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE ⁽²⁾	68,23 [kWh/m² anno]/C	7 (<10 anni)
--	---	------------------------

7. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

SERVIZI ENERGETICI INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE	Riscaldamento <input checked="" type="checkbox"/>	Raffrescamento <input type="checkbox"/>	Acqua calda sanitaria <input checked="" type="checkbox"/>
--	---	---	---



Rif. legislativo = 61,39

8. DATI PRESTAZIONI ENERGETICHE PARZIALI

8.1 RAFFRESCAMENTO		8.2 RISCALDAMENTO		8.3 ACQUA CALDA SANITARIA	
Indice energia primaria (EPi)	0,00	Indice energia primaria (EPi)	84,78	Indice energia primaria (EPacs)	39,97
Indice energia primaria limite di legge (d.lgs. 192/05)	0,00	Indice energia primaria limite di legge (d.lgs. 192/05)	61,39		
Indice involucro (E _{pe, invol})	33,48	Indice involucro (E _{pi, invol})	70,29		
	0,0	Rendimento medio stagionale impianto (η _g)	49,1	Fonti rinnovabili	
		Fonti rinnovabili			

ALLEGATO 6 (Allegato A, paragrafo 8)

9. NOTE


Il presente attestato è stato redatto conformemente a quanto contenuto nella L.90.2013, la quale modifica il D.lgs. 192/05 istituendo l'Attestato di Prestazione Energetica al posto dell'Attestato di Certificazione Energetica, nonché alle precedenti LR 39/2005 e del Regolamento regionale 17/2010. L'attestato è redatto conformemente alla normativa nazionale vigente ed alle recenti norme tecniche di riferimento.

Ai fini della certificazione energetica degli edifici, si considerano, solamente gli indici di prestazione di energia primaria per la climatizzazione invernale e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari. Ai fini della valutazione del raffrescamento, è in vigore la sola valutazione indicativa dell'involucro (punto 4).

L'attestato è opportuno che venga aggiornato nel caso di interventi di riqualificazione che riguardino almeno il 25% della superficie esterna dell'immobile, nel caso di installazione di impianti con rendimenti più alti di almeno 5 punti percentuali rispetto ai precedenti, nel caso di interventi di ristrutturazione impiantistica e sostituzione di componenti o apparecchi che riducano la prestazione energetica dell'edificio.

Per il mantenimento in stato di validità dell'attestato di prestazione energetica è necessario allegare ed effettuare tutti i controlli previsti dalla legge per la verifica energetica dei generatori presenti – in mancanza degli stessi, l'attestato di prestazione energetica è valido fino al 31 Dicembre successivo alla data di rilascio del certificato. L'ultimo controllo di efficienza energetica viene allegato al certificato.

10. EDIFICIO

Tipologia edilizia	Edificio isolato			
Tipologia costruttiva	Muratura portante			
Anno di costruzione	1950 circa	Numero di appartamenti	1	
Volume lordo riscaldato V (m ³)	8206,11	Superficie utile m ²	2267,18	
Superficie disperdente S(m ²)	3714,74	Zona climatica/GG	D / 1817	
Rapporto S/V	0,45	Destinazione d'uso	E.1(3)	

11. IMPIANTI

Riscaldamento	Anno di installazione	2002	Tipologia	Caldaia a condensazione
	Potenza nominale (kW)	224,2	Combustibile	Metano
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2002	Tipologia	Caldaia a condensazione
	Potenza nominale (kW)	224,2	Combustibile	Metano
Raffrescamento	Anno di installazione	-	Tipologia	-
	Potenza nominale (kW)	-	Combustibile	-
Fonti rinnovabili	Anno di installazione	-	Tipologia	-
	Energia annuale prodotta (kWh _e /kWh _t)	0,00 / 0,00	Tipologia	-

12. PROGETTAZIONE

Progettista/i architettonico	-		
Indirizzo	-	Telefono/e-mail	-
Progettista/i impianti	-		
Indirizzo	-	Telefono/e-mail	-

13. COSTRUZIONE

Costruttore	-		
Indirizzo	-	Telefono/e-mail	-
Direttore/i lavori	-		
Indirizzo	-	Telefono/e-mail	-



ALLEGATO 6 (Allegato A, paragrafo 8)

14. SOGGETTO CERTIFICATORE			
Ente/Organismo pubblico	Tecnico abilitato x	Energy Manager	Organismo / Società
Nome e cognome / Denominazione	Enrico Grillo		
Indirizzo	Via di Casal Boccone 208 - Roma	Telefono/e-mail	06.98.18.86.09
Titolo	Ingegnere	Ordine/Iscrizione	Ordine Ingegneri Prov. Roma 23086
Dichiarazione di indipendenza	Dichiaro l'assenza di conflitto di interessi ed il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti incorporati nell'unità immobiliare nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne alla proprietà, come specificato dal DPR 75/2013 art.3 comma 1 lettera b.		
Informazioni aggiuntive			

15. SOPRALLUOGHI
1) 10/02/2015
2)
3)

16. DATI DI INGRESSO	
Progetto energetico	Rilievo sull'edificio x
Provenienza e responsabilità	Dati catastali e planimetrie a cura della committenza, audit energetico a cura del soggetto certificatore

17. SOFTWARE			
Denominazione	MC4 Suite v.2014 2.0	Produttore	Mc4Software Italia s.r.l.
Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300) fornito da CTI Certificato n.4 e n.27			

Data emissione
15/07/2015


Firma del tecnico



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.L. 63/2013

Il sottoscritto Enrico Grillo

nato a Roma il 21/12/1974

residente a VIA CASAL BOCCONE 208 - ROMA - 00137 - RM

Domiciliato a VIA CASAL BOCCONE 208 - ROMA - 00137 - RM

consapevole delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

- di aver redatto per incarico della CIT-Compagnia Italiana Turismo s.p.a, l'attestato di prestazione energetica che precede, relativo all'unità immobiliare sita in via di Roncigliano, Scandicci (FI), catastalmente censita al Foglio . 34 Particella. 2 Subalterno.509;

- che i dati in esso contenuti sono veritieri.

Si allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

ROMA, li 15/07/2015



Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

Cognome **GRILLO**
 Nome **ENRICO**
 nato il **21/12/1974**
 (atto n. **03796** p. **1** s. **A08**)
 e **ROMA**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ROMA**
 Via **VIA DI CASAL BOCCONE N.208**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **INGEGNERE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,76**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari: _____



Firma del titolare *Enrico Grillo*
ROMA il **14 MAG 2012**
 Impresca del dato **IRENE TINARELLI**
 il SINDACO



ST



DATA DI SCADENZA
21 DIC 2022
AS 9170728


REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
ROMA
CARTA D'IDENTITA'
N° AS 9170728
 DI
GRILLO
ENRICO

Scheda di controllo dell'impianto termico (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche)

A

Codice impianto		Codice Ver.	
Ubicazione impianto		N. Strum.	
Responsabile impianto		Tel.	
Utente/Proprietario		Tel.	
Tipo di Combustibile	metano <input type="checkbox"/> gasolio <input type="checkbox"/> gpl <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/>		
Impianto termico adibito a	riscaldamento <input type="checkbox"/> prod. acqua calda <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/>	Installato il <input type="checkbox"/>	
Documentazione impianto		Manutenzione impianto	
Dichiarazione Conformità	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Libretto di Impianto/Centrale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Rapporto di controllo e manutenzione		Data ultima manutenzione	
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		Data ultima analisi di combustione	
Caldaia		Analisi di combustione	
Marca	Temp. fumi °C	Temp. aria comburente °C	Temp. acqua in uscita °C
Modello	CO ₂ %	O ₂ %	CO ppm
Matricola			Indice d'aria %
Potenza termica		Rendimento Combustione %	Perdita ai Fumi %
KW Kcal			
Potenza termica utile	Buono stato conservazione canale da fumo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Verifica aerazione/ventilazione locale caldaia
KW Kcal	Percorso canale da fumo corretto	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Verifica dispositivi regolazione e controllo
			Positiva <input type="checkbox"/> Negativa <input type="checkbox"/>
			Positiva <input type="checkbox"/> Negativa <input type="checkbox"/>
Prescrizioni Rilevate: (ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.)			
Portata combustibile (m ³ /h)	Documentazione non conforme	Analisi di combustione non eseguibile	
	Rendimento fuori norma	Manutenzione/Analisi di combustione scaduta	
Tipo Caldaia B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	CO fuori norma (> 1.000 ppm)	Valore di Bacharach fuori norma	
Ubicazione Interna <input type="checkbox"/> Esterna <input type="checkbox"/>	Anomalie Rilevate:		
Scarico singolo Parete <input type="checkbox"/> Tetto <input type="checkbox"/>	Ventilazione/Aerazione assente-insufficiente		
Scarico collettivo C.C.R.	Locale installazione caldaia non idoneo		
Controllo non effettuato	Valore di tiraggio (per apparecchio tipo B) insufficiente		
Utente Assente <input type="checkbox"/> Visita Rifiutata <input type="checkbox"/>	Scarico non conforme		
Impianto Esente <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>			
Risultato Controllo	Consegnata autocertificazione da inviare a PubliEs dopo aver eliminato le prescrizioni/anomalie riscontrate		
Con Prescrizioni ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.	L'impianto non può essere mantenuto in funzione		
Senza Prescrizioni ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.	Osservazioni del verificatore:		
Altre Anomalie			
DATA CONTROLLO			
/ /			

"Il presente controllo non sostituisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la messa a norma di canne fumarie e canali da fumo, adeguamento di strutture condominiali ecc."

Eurotron S.r.l.
Tel. 022489201
Fax 022446186

UNI 10389:2009
D.L. 311/06
D.M. 176303 Man.

UniGas 3000 MKIII
Numero serie: 176371

Comb.: Gas Naturale
Rif. CO : 0.0 %O₂

MISURE ANNO 2014			
	063	064	065
IGAS	45.8	46.7	47.8
TAMB	11.1	11.2	11.3
O2	4.1	4.0	3.9
NERO	-	-	-
CO	10	10	10
CO P	12	12	12
ora	11:03	11:05	11:06
data	30/01	30/01	30/01

VALORI MEDI MISURATI

T Fumi : 46.8 °C
T aria : 11.2 °C
O₂ : 4.0 %
Monofumo : - - -
CO : 10 PPM
Cont. Comb.: 0.0 m³/h

VALORI MEDI CALCOLATI

Ind.aria A1 : 1.21
CO₂ : 9.5 %
CO P : 12 PPM
Pend. O₂ : 1.7 %
Pend. ? : 98.3 %
POTENZA :
Pend Cond.: 102.8 %

VERIFICHE

CO <= 1000ppm 81

ALTRE VERIFICHE

Tiraggio : No mis.

TAG IMPIANTO
Impianto 1

TAG GENERATORE
Generatore 1

DATI CLIENTE

Nome : Cliente 1
Cogn. :
Citta :
Orer. :



CALOSI

Via Francesco Borrocco, 3C - 50127 FIRENZE
Tel. 055 359411 (6 linee r.a.) - Fax 055 353838 - www.calosimarco.it
Capitale Sociale € 10.400,00 i.v. - R.L.A. P.n. 303835
Reg. Imp. Fir 03124500483 - C/C Post. 11559507
Cod. Fis. e Part IVA 03124500483

Esercizio e manutenzione impianti termici
Avviamento e assistenza di prodotti e sistemi
di termoregolazione / estensione
CommercIALIZZAZIONE di progetti per
impianti di climatizzazione





Comitato Termotecnico Italiano

Energia e Ambiente

20124 Milano – Italy
Via Scarlatti, 29
Tel. +39 02 2662651
Fax +39 02 26626550
cti@cti2000.it
www.cti2000.it

C.F. P.I.
11494010157

Ente Federato all'UNI
per l'unificazione nel
settore termotecnico

Fondato nel 1933
Sotto il Patrocinio del
CNR

Riconosciuto dal MAP
con D.D. del 4.6.1999
Iscritto nel Registro
delle Persone
Giuridiche
Col n. 604



CERTIFICATO N. 50 di garanzia di conformità

rilasciato a:

MC 4 Software Italia S.r.l.
Via Pio VII, 97 – 10135 Torino
P.I. 07605790018 - prot. N. 54

**Il Comitato Termotecnico Italiano
Energia e Ambiente
certifica**

che il software applicativo
MC4 Suite v. 2

è conforme alle specifiche tecniche UNI/TS 11300-1:2014, UNI/TS 11300-2:2014, UNI/TS 11300-3:2010, UNI/TS 11300-4:2012, alla Raccomandazione CTI R14:2013 e alle norme EN richiamate dalle UNI/TS 11300 e dal Dlgs. 192/05 art. 11 comma 1.

La certificazione esclude altre prestazioni del prodotto o modalità operative.



Il Presidente
Prof. Ing. Cesare Boffa

Milano, 22 dicembre 2014



Enrico Grillo <ingenricogrillo@gmail.com>

Trasmissione APE -2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta

enrico grillo <e.grillo@sequasingegneria.it>

24 luglio 2015 19:58

A: uffedil@comune.scandicci.fi.it

In riferimento all'oggetto ed in conformità alle norme nazionali ed alle procedure regionali (cfr. <http://www.regione.toscana.it/-/trasmissione-alla-regione-di-copia-dell-attestato-di-prestazione-energetica>) con la presente si trasmette copia dell'Attestato di Prestazione Energetica, redatto dal sottoscritto per l'edificio sito in Scandicci (Fi) - Loc. San Vincenzo a Torri, con codice (rif. norma nazionale: Grilloe01lug_08.2015 - rif. norma regionale 2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001).

Distinti Saluti
Enrico Grillo

--

Ing. Enrico Grillo
SEQUAS Ingegneria S.r.l.
www.sequasingegneria.it

Mobile: +39 320 53 25 741
Mail: e.grillo@sequasingegneria.it
Tel. +39 06 98.18.86.09
Fax: +39 06 98.18.64.88

Indirizzo: Via Cosséria, 2
00192 Roma - Italia

Per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente stampa questa mail solo se strettamente necessario, grazie

"ATTENZIONE: le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi confidenziali ed il loro utilizzo e' riservato unicamente al destinatario sopra indicato. Chi dovesse ricevere questo messaggio per errore e' tenuto ad informare il mittente ed a rimuoverlo o distruggerlo definitivamente da ogni supporto elettronico o cartaceo."

2 allegati**2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta.pdf**

2289K

**2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta_signed.pdf.p7m**

4361K



Enrico Grillo <ingenricogrillo@gmail.com>

Trasmissione APE -2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta

1 messaggio

enrico grillo <e.grillo@sequasingegneria.it>
A: certificazione-energetica@regione.toscana.it

24 luglio 2015 19:51

In riferimento all'oggetto ed in conformità alle norme nazionali ed alle procedure regionali (cfr. <http://www.regione.toscana.it/-/trasmissione-alla-regione-di-copia-dell-attestato-di-prestazione-energetica>) con la presente si trasmette copia dell'Attestato di Prestazione Energetica, redatto dal sottoscritto per l'edificio sito in Scandicci (Fi) - Loc. San Vincenzo a Torri, con codice (rif. norma nazionale: Grilloe01lug_08.2015 - rif. norma regionale 2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001).

Distinti Saluti
Enrico Grillo

--

Ing. Enrico Grillo
SEQUAS Ingegneria S.r.l.
www.sequasingegneria.it

Mobile: +39 320 53 25 741
Mail: e.grillo@sequasingegneria.it
Tel. +39 06 98.18.86.09
Fax: +39 06 98.18.64.88

Indirizzo: Via Cosséria, 2
00192 Roma - Italia

Per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente stampa questa mail solo se strettamente necessario, grazie

"ATTENZIONE: le informazioni contenute in questo messaggio sono da considerarsi confidenziali ed il loro utilizzo e' riservato unicamente al destinatario sopra indicato. Chi dovesse ricevere questo messaggio per errore e' tenuto ad informare il mittente ed a rimuoverlo o distruggerlo definitivamente da ogni supporto elettronico o cartaceo."

2 allegati

2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta.pdf
2289K



2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta_signed.pdf.p7m
4361K

Da "sequas-energia" <sequas-energia@pec.it>

A "comune.scandicci@postacert.toscana.it" <comune.scandicci@postacert.toscana.it>

Cc "enrico grillo" <e.grillo@sequasingegneria.it>

Data lunedì 27 luglio 2015 - 10:35

Trasmissione APE - 2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta

In riferimento all'oggetto

ed in conformità alle norme nazionali ed alle procedure regionali, così come richiesto si rinvia tramite PEC copia dell'Attestato di Prestazione Energetica, redatto dall'ing. Grillo per l'edificio sito in Scandicci (FI) - Loc. San Vincenzo a Torri con codice:

- rif. nazionale - Grilloe01lug_08.2015
- rif. norma regionale - 2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001

Distinti Saluti

SEQUAS Ingegneria

Allegato(i)

Gmail - comune -Trasmissione APE -2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta.pdf (31 Kb)

2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta_signed.pdf.p7m (4358 Kb)

2015_07_22-GRLNRC74T21H501M-001-Ape Sorgente Roveta.pdf (2287 Kb)

**Complesso immobiliare alberghiero di Roveta
sito nel Comune di Scandicci , Via Roncigliano (FI)**

Relazione Urbanistica

Ed.	Data	Prot.	Descrizione	Redazione	Approvazione
1	15/04/15	-	Relazione tecnica	Arch. S.Santulli Sanzo	In. E.Grillo
2	15/07/15	U- 0085/2015	Aggiornamento Relazione Tecnica	Arch. S.Santulli Sanzo	In. E.Grillo

Questo documento è di proprietà di **Sequas Ingegneria srl** non può essere, neppure parzialmente, riprodotto o distribuito a persone ed enti, senza la preventiva autorizzazione scritta.

INDICE

1	PREMESSA E MOTIVAZIONI	3
1.1	<i>Indagini ed accertamenti svolti.....</i>	3
2	DESCRIZIONE DEI BENI IMMOBILI.....	4
2.1	<i>Ubicazione.....</i>	4
2.2	<i>Modalità di accesso.....</i>	4
2.3	<i>Consistenza di terreni e fabbricati.....</i>	5
3	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	7
3.1	<i>Normativa statale (ex D.Lgs. 42/2004).....</i>	7
3.2	<i>Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT)</i>	8
3.3	<i>Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).....</i>	11
3.4	<i>Piano strutturale e regolamento urbanistico</i>	11
4	ESAME E DESCRIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEI BENI IMMOBILI	12
4.1.1	TITOLO 01	12
4.1.2	TITOLO 02	12
4.1.3	TITOLO 03	13
4.1.4	TITOLO 04	13
4.1.5	TITOLO 05	13
4.1.6	TITOLO 06	14
4.1.7	TITOLO 07	14
4.1.8	TITOLO 08	15
4.1.9	TITOLO 09	15
4.1.10	TITOLO 10	15
5	CONCLUSIONI	16
6	RIFERIMENTI E FONTI	17
7	ALLEGATI	17

1 PREMESSA E MOTIVAZIONI

La presente relazione tecnica urbanistica è redatta in ottemperanza a quanto stabilito nella lettera d'incarico ricevuta in data 09/02/15 per eseguire un'indagine integrata sulla situazione urbanistica del complesso in oggetto e la verifica di legittimità e conformità dei titoli abilitativi edilizi ed urbanistici allo stato di fatto.

Tale indagine è stata effettuata sia tramite ricerca dei dati sensibili sui siti istituzionali degli enti preposti al rilascio delle suddette autorizzazioni e permessi, che tramite sopralluoghi per reperimento di dati e della documentazione urbanistica (in originale e/o in copia) presso il sito, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Scandicci e la Soprintendenza dei beni Culturali ed Architettonici della Provincia di Firenze.

Lo scopo di tale informativa è quello di fornire uno strumento utile alla Committenza a definire lo stato attuale della regolarità edilizia ed urbanistica dei beni immobili di sua proprietà ed eventualmente individuarne le problematiche e possibili soluzioni.

1.1 INDAGINI ED ACCERTAMENTI SVOLTI

Di seguito si elencano i sopralluoghi svolti presso gli enti competenti per il reperimento dei documenti di cui si allega copia fotostatica e l'elenco delle principali fonti di informazione per l'individuazione dell'inquadramento urbanistico del lotto e la vincolistica vigente alla data odierna.

Sopralluoghi presso l'Ufficio tecnico del Comune di Scandicci:

1. In data 10/02/2015 ci si è recati presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Firenze, Pistoia e Prato per il reperimento e la richiesta dei seguenti documenti: Attestazione comprovante l'esistenza del provvedimento di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ss.mm. e ii. (vedi certificato 01);
2. In data 10/02/2015 ci si è recati presso l'Ufficio tecnico del Comune di Scandicci per il reperimento e la richiesta dei seguenti documenti: Certificato storico di destinazione urbanistica e vincoli presenti nell'area (vedi certificato 02 e 03);
3. In data 10/03/2015 ci si è recati presso l'Ufficio tecnico del Comune di Scandicci per il reperimento dei seguente documenti: copia fotostatica delle pratiche edilizie presentate dal 1950 ad oggi (vedi altri allegati);
4. In data 26/05/2015 ci si è recati presso l'Ufficio tecnico del Comune di Scandicci per il confronto sullo stato di avanzamento della pratica di condono, ricevendo le informazioni riportate in conclusione della presente relazione.

2 DESCRIZIONE DEI BENI IMMOBILI

2.1 UBICAZIONE

Il complesso in oggetto si trova in località Roveta, in via Roncigliano n.7 nel Comune di Scandicci, in un contesto agricolo collinare a circa 15 Km ad ovest della città di Firenze.

2.2 MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area avviene dalla strada comunale via di Roncigliano al civico n.7 tramite cancello a raso, da cui si accede ad una strada di pertinenza che conduce al parcheggio e quindi all'ingresso del complesso. Dista circa 7 km dal casello autostradale di Firenze Signa sulla A1 e circa 15 Km dalla Stazione ferroviaria di Firenze SMN. Di seguito si riporta un' ortofoto con evidenziati in rosso gli edifici del complesso.

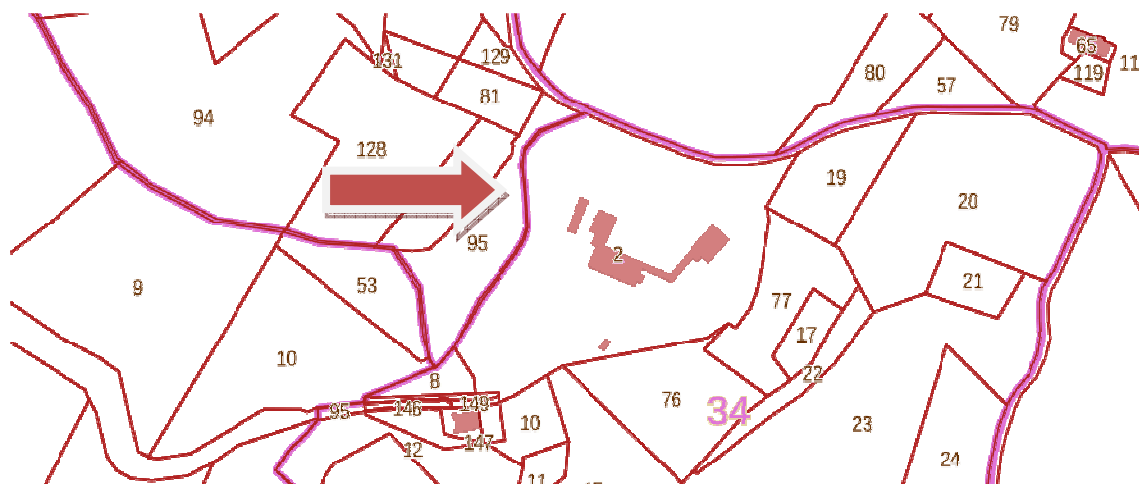


Ortofoto scala 1:1000

RegioneToscana-GIS

2.3 CONSISTENZA DI TERRENI E FABBRICATI

La proprietà insiste su un territorio collinare di vocazione originariamente agricola intervallata da macchie boschive caratteristiche di questa zona di campagna. La proprietà è accatastata presso l'U.T.E. di Firenze al foglio 34 particella 2 mappale 508/509 ed ha una estensione di circa 2,3 Ha. Le particelle confinanti sono la n.19,77,76,15,10,92,9,145,8,95.



Stralcio planimetria catastale scala 1:5000

Regione Toscana - GIS

Il complesso alberghiero che insiste sulla proprietà si articola principalmente in quattro corpi di fabbrica disposti a corte aperta e collegati fra loro da un porticato ligneo coperto che costeggia i fabbricati. Oltre al piazzale d'ingresso posto al centro della corte ed al parcheggio auto, il complesso è anche dotato di una piscina pavimentata con annesso locale per alloggiamento degli impianti a servizio. In questa relazione, per semplicità di lettura si è mantenuta la seguente classificazione dei fabbricati già usata nelle planimetrie catastali e nelle relazioni tecniche redatte da vari professionisti nell'arco del tempo su incarico della committenza:

1. **Edificio A:** edificio in muratura composto da due piani fuori terra ed uno seminterrato adibito a sala ristorante con relativi servizi, locali tecnici e pertinenze compresa la cucina e camere riservate al personale per una superficie complessiva di circa 550 metri quadrati.
2. **Edificio B:** edificio principale in muratura composto da quattro piani fuori terra destinato ad albergo con 28 stanze e relativi servizi e pertinenze per una superficie complessiva di circa 1280 metri quadrati.

3. **Edificio C:** edificio in muratura composto da due piani fuori terra ed uno seminterrato a destinazione mista, adibito a centro fitness, sala riunioni e camere al piano primo, con relativi servizi, locali tecnici e pertinenze per una superficie complessiva di circa 327 metri quadrati.
4. **Edificio D:** edificio in muratura composto da un piano fuori terra ed uno seminterrato adibito a officina, locali tecnici ed a magazzino/archivio per una superficie complessiva di circa 125 metri quadrati.
5. **Edificio E (locale pompe):** casotto in muratura di alloggio del locale pompe della piscina per una superficie complessiva di circa 37 metri quadrati.



Stralcio planimetria catastale generale scala 1:1000

3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Di seguito vengono riportati gli strumenti urbanistici e relativi vincoli vigenti sull'area in oggetto partendo dalla normativa nazionale fino a quella regionale, provinciale ed in fine comunale.

3.1 NORMATIVA STATALE (EX D.LGS. 42/2004)

In base all' art 143 D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e del' art 33 della Legge Regionale 3 Gennaio 2005, n.1, l'area in oggetto con DM 20/01/65 è sottoposta a vincolo paesaggistico e dichiarata area di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n°1497.

Di seguito si riporta uno stralcio della tavola che identifica gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004.



Stralcio tavola beni paesaggistici scala 1:25.000

Regione Toscana - GIS

Per ciò che attiene ai vincoli storici culturali, si evidenzia che a seguito della presentazione di apposita istanza (protocollo n° 4076 del 10/03/2015), la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Firenze, Pistoia e Prato, si è espressa (con nota protocollo n° 00008193 del 29/06/2015 - allegato certificato 01) attestando per quanto di competenza "che l'immobile [...] non risulta sottoposto a dichiarazione di tutela, di cui agli artt.13 e 14 del D.lgs 42/2004 ss.mm. e ii. Altresì, nell'eventualità che l'immobile provenga da patrimonio immobiliare di un soggetto pubblico o a totale partecipazione pubblica, poi privatizzato (come nel caso della CIT) ed abbia più di settant'anni, esso è da ritenersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 12 comma 9 del D.Lgs. 42/2004."

Si evidenzia, pertanto, tale attestazione per le verifiche e valutazioni del caso.

3.2 PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT)

Il Piano di indirizzo Territoriale con valenza paesaggistica della Regione Toscana (PIT) è stato adottato dal Consiglio Regionale con delibera n°72 del 24 luglio 2007 e modificato con l'integrazione paesaggistica di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 58 del 2 luglio 2014. Sul BURT n.28 p. II 16.07.14 è stato poi pubblicato l'avviso di adozione dell'integrazione del PIT; l'area in oggetto è così classificata negli elaborati del Piano:

- **CARTA TOPOGRAFICA** - in parte vegetazioni arbustive;



Stralcio carta topografica scala 1:25.000

Regione Toscana - GIS

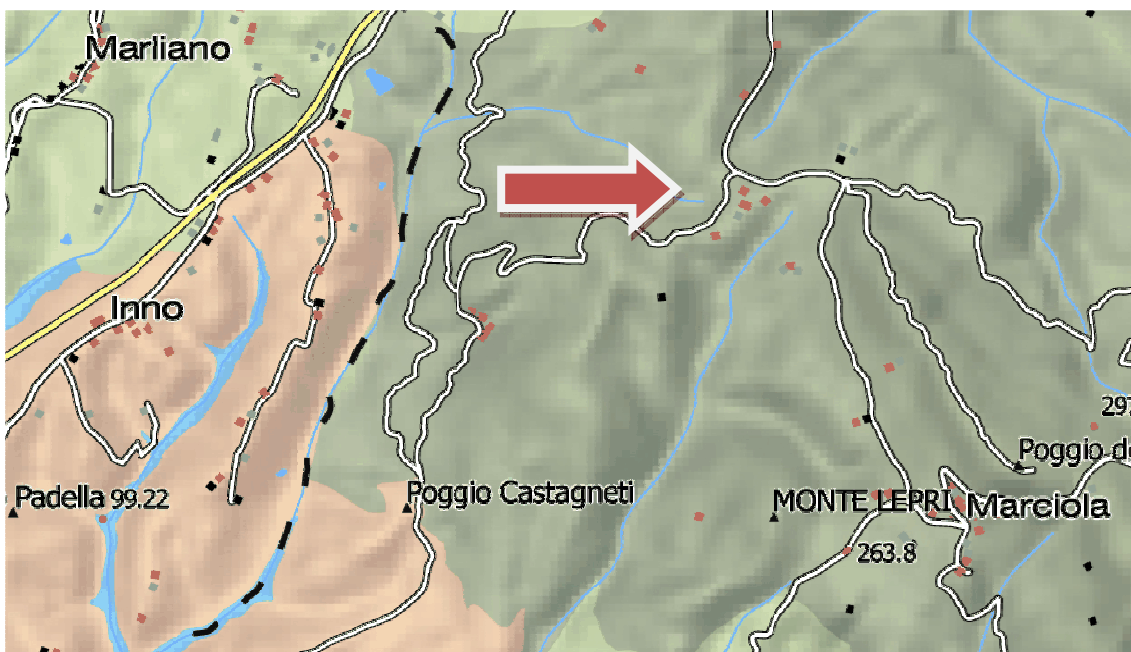
- **CARTA DEI CARATTERI DEL PAESAGGIO** - in parte boschi a prevalenza rovere;



Stralcio carta caratteri del paesaggio scala 1:25.000

Regione Toscana – GIS

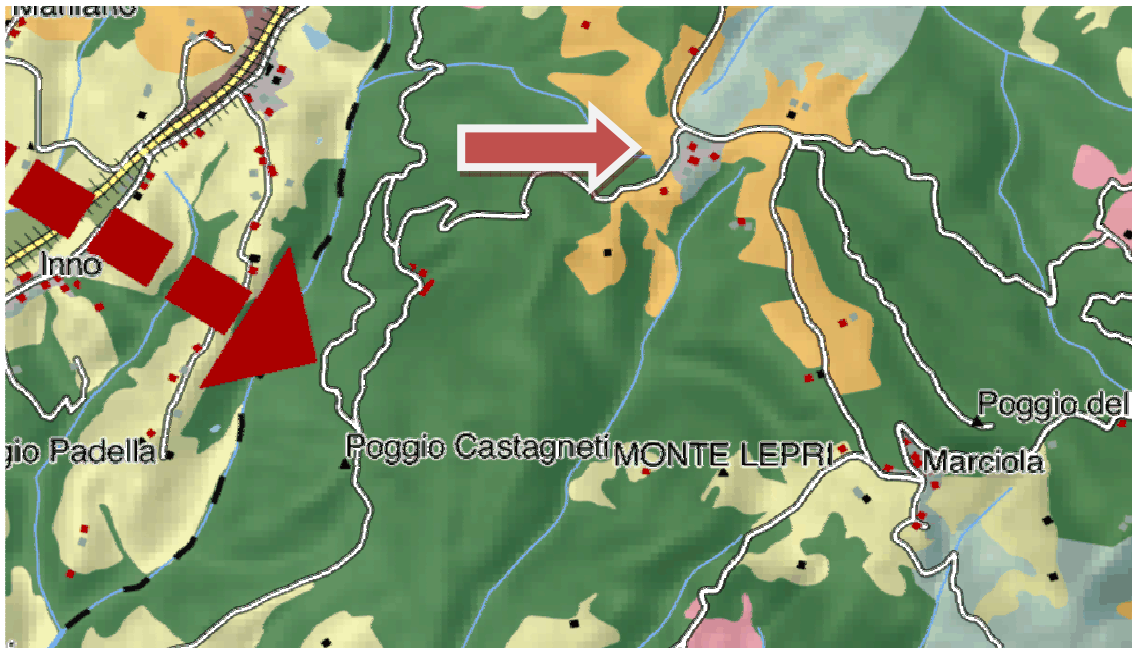
- **CARTA DEI SISTEMI MORFOGENICI** - Colline a versanti dolci



Stralcio carta sistemi morfogenici scala 1:25.000

Regione Toscana – GIS

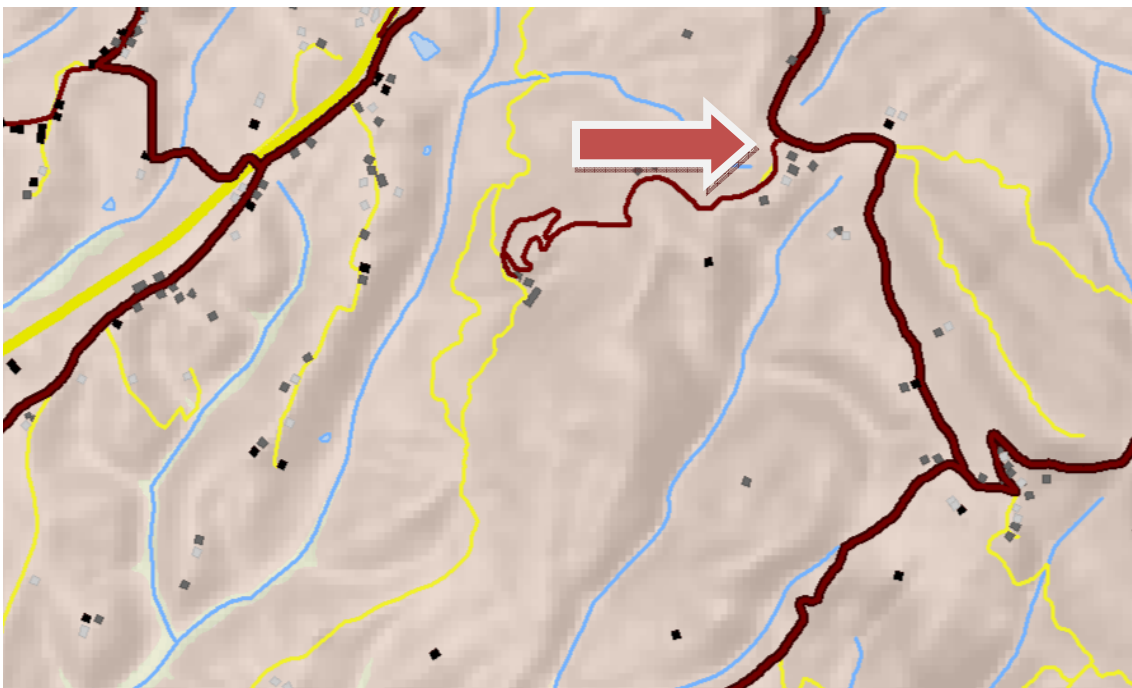
- **CARTA DELLA RETE ECOLOGICA** - non classificata



Stralcio carta rete ecologica scala 1:25.000

Regione Toscana - GIS

- **CARTA DEGLI INSEDIAMENTI URBANIZZATI** - Edifici presenti al 1954



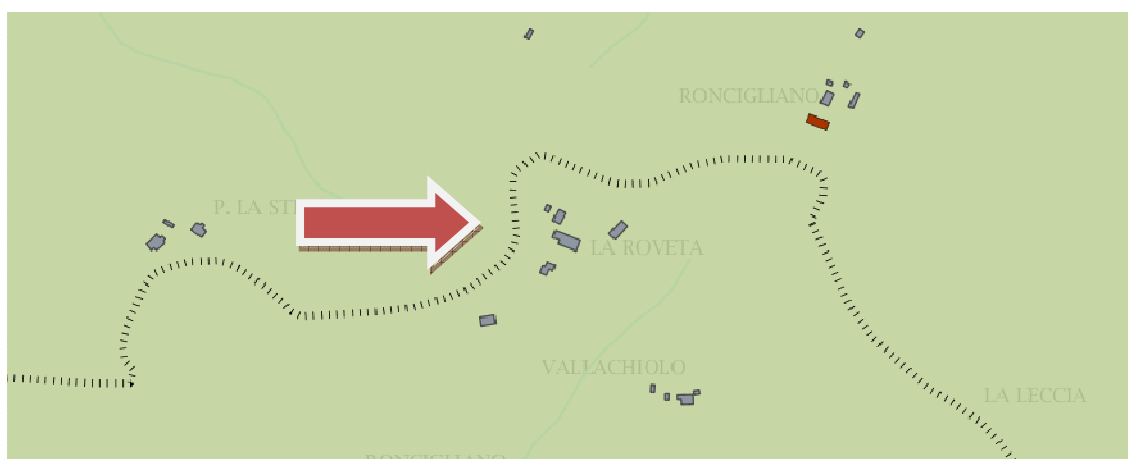
Stralcio carta insediamenti urbanizzati scala 1:25.000

Regione Toscana - GIS

3.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Il Piano Territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Firenze (PTCP) è stato approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°1 del 10/01/2013; l'area in oggetto è così classificata negli elaborati del Piano:

STRALCIO PTCP - ambiti di reperimento per l'istituzioni di parchi e riserve



Stralcio PTCP 1:10.000

Provincia di Firenze - GIS

3.4 PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO

La L.R. n° 1 del 3.01.2005 "Norme per il Governo del Territorio" prevede il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale (PRG) e la sua sostituzione con due strumenti distinti:

- Il Piano Strutturale
- Il Regolamento Urbanistico

Il Piano strutturale è stato adottato con deliberazione C.C. n° 132 del 12.11.2003 e definitivamente approvato con deliberazione C.C. n° 74 del 31.05.2004 e costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune.

Come indicato dal Certificato di Destinazione Urbanistica prodotto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Scandicci (vedi certificato 02), a seguito della domanda inoltrata in data 10/02/2015, prot. n°6226 la destinazione d'uso vigente dell'area in oggetto risulta essere a seguito di **REVISIONE QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO** - approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n°58 del 08/07/2013:

- prevalentemente "Verde privato soggetto a tutela nel territorio rurale"

- in parte "Ambito territoriale AT4: Dorsale collinare, ricadente in ambito di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale" e relative pertinenze come si evince dal certificato allegato.

Sempre il Comune di Scandicci con attestazione urbanistica dei vincoli dal 1950 (vedi certificato 03) indica che sull'area in oggetto sono presenti:

- vincolo idrogeologico del Regio Decreto Legislativo del 30/12/1923 n°3267;
- vincolo paesaggistico apposto con DM 20/01/1965.

4 ESAME E DESCRIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEI BENI IMMOBILI

A seguito delle indagini svolte si riporta in forma sintetica ed in ordine cronologico l'elenco delle pratiche edilizie e relative varianti autorizzate con una breve descrizione degli interventi realizzati.

Elenco delle pratiche edilizie autorizzate a partire dal 1950:

4.1.1 TITOLO 01

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: NULLA OSTA*
- *DATA: 25/09/1950*
- *N°. IDENTIFICATIVO: N.O.610/50*
- *INTESTATARIO: .GINO SCOTTI*
- *AMBITO D'INTERVENTO: EDIFICIO A*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: cambio di destinazione d'uso e diversa distribuzione degli ambienti interni;*
- *CERTIFICATO DI AGIBILITA': N° 44/52 DEL 07/06/1952*
- *ALLEGATO N°: 01*

4.1.2 TITOLO 02

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO : NULLA OSTA*
- *DATA: 11/10/1952*
- *N°. IDENTIFICATIVO: N.O.799/52*
- *INTESTATARIO: .GINO SCOTTI*

- *AMBITO D'INTERVENTO: EDIFICIO D*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: n.d.*
- *ALLEGATO N°: 02*

4.1.3 TITOLO 03

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: LICENZA EDILIZIA*
- *DATA: 06/05/1954*
- *N°. IDENTIFICATIVO: L.E..1013/54*
- *INTESTATARIO: .GINO SCOTTI*
- *AMBITO D'INTERVENTO: EDIFICIO B + EDIFICIO C + PIAZZALE + PORTICATO*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: cambio di destinazione d'uso e diversa distribuzione degli ambienti interni degli edifici B-C; realizzazione del porticato e del piazzale d'ingresso;*
- *CERTIFICATO DI AGIBILITA': N° 51/55 DEL 06/06/1955*
- *ALLEGATO N°: 03*

4.1.4 TITOLO 04

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: LICENZA EDILIZIA*
- *DATA: 03/06/1954*
- *N°. IDENTIFICATIVO: L.E..1024/54*
- *INTESTATARIO: .GINO SCOTTI*
- *AMBITO D'INTERVENTO: PISCINA E PERTINENZE*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: realizzazione della piscina e sue pertinenze; realizzazione del locale per gli impianti della piscina;*
- *ALLEGATO N°: 04*

4.1.5 TITOLO 05

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: LICENZA EDILIZIA*
- *DATA: 07/02/1957*
- *N°. IDENTIFICATIVO: L.E..1510/57*
- *INTESTATARIO: .GINO SCOTTI*

- *AMBITO D'INTERVENTO: EDIFICIO D*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: sopraelevazione del fabbricato;*
- *ALLEGATO N°: 05*

4.1.6 TITOLO 06

- *TIPOLOGIA DEL DOMANDA DI TITOLO EDILIZIO: DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO*
- *ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 1986*
- *N°. IDENTIFICATIVO: 16296/86*
- *INTESTATARIO: MARIA SCOTTI*
- *AMBITO D'INTERVENTO: INTERO COMPLESSO*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: piscina, vari ampliamenti e cambi di destinazione d'uso (vedi allegato con descrizione delle opere da condonare);*
- *ALLEGATO N°: 06*
- *NOTA: Con prot. n°52002 in data 10/12/2008 è stata inviata dal Comune di Scandicci una richiesta di documentazione integrativa cui è stato risposto con l'invio di suddetta documentazione protocollata in data 12/03/2009. Su tale documentazione ad oggi non si ha ancora una risposta ufficiale del Comune.*

4.1.7 TITOLO 07

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'*
- *DATA: 1999*
- *N°. IDENTIFICATIVO: DIA 160/99*
- *INTESTATARIO: .C.I.T. SPA*
- *AMBITO D'INTERVENTO: INTERO COMPLESSO*
- *BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO: adeguamento funzionale alla normativa antincendi; eliminazione barriere architettoniche; attività locale caldaia e cucina; ricostruzione porticato; sistemazione piscina;*
- *AUTORIZZAZIONE (ENTE-DATA): COMUNE DI SCANDICCI - AUT.4645 DEL 10/10/1999*
- *ALLEGATO N°: 07*

4.1.8 TITOLO 08

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: VARIANTE IN CORSO D'OPERA*
- *ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 2000*
- *N°. IDENTIFICATIVO: VARIANTE 75/2000 (ALLA DIA 160/99)*
- *INTESTATARIO: .C.I.T. SPA*
- *AMBITO D'INTERVENTO: INTERO COMPLESSO*
- *BREVE DECRIZIONE INTERVENTO: formazione parcheggi; formazione scala esterna, installazione gruppo elettrogeno; opere interne fabbricati, ricostruzione porticato, sistemazione piscina;*
- *AUTORIZZAZIONE (ENTE-DATA): COMUNE DI SCANDICCI - AUT. DEL 19/07/2000*
- *CERTIFICATO DI AGIBILITA': N° 33/2000 DEL 18/09/2000*
- *ALLEGATO N°: 08*

4.1.9 TITOLO 09

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: PERMESSO A COSTRUIRE*
- *ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 1999*
- *N°. IDENTIFICATIVO: 865/99*
- *INTESTATARIO: .C.I.T. SPA*
- *AMBITO D'INTERVENTO: EDIFICIO D*
- *BREVE DECRIZIONE INTERVENTO: realizzazione della cabina Enel due di locali per impianti tecnologici;*
- *AUTORIZZAZIONE (ENTE-DATA): COMUNE DI SCANDICCI - AUT.18 DEL 02/02/2000*
- *ALLEGATO N°: 09*

4.1.10 TITOLO 10

- *TIPOLOGIA DEL TITOLO EDILIZIO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'*
- *DATA: 19/02/2001*
- *N°. IDENTIFICATIVO: DIA 175/2001*
- *INTESTATARIO: .C.I.T. SPA*

- *AMBITO D'INTERVENTO: EDIFICIO A + ESTERNO*
- *BREVE DECRIZIONE INTERVENTO: realizzazione di un nuovo bagno; varie opere esterne;*
- *ALLEGATO N°: 10*

5 CONCLUSIONI

In base all'analisi svolta e come comprovato dalle copie fotostatiche allegate si dichiara che i titoli urbanistici ed edilizi a cui si fa riferimento in questa relazione sono quelli presentati ed autorizzati dal Comune di Scandicci fino alla data odierna.

Si evidenzia quanto riportato al paragrafo 3.1, della presente relazione in merito alle verifiche e valutazioni inerenti l'attestazione della Soprintendenza.

A margine delle valutazioni effettuate e sopra riportate (anche in rispetto all'incarico ricevuto), sono state richieste all'ufficio tecnico del Comune informazioni sullo stato di avanzamento della domanda di condono edilizio.

A seguito, pertanto, di confronto con il tecnico responsabile dell'ufficio condono del Comune, si è riscontrata la necessità di fornire ulteriori chiarimenti formali ed integrazioni rispetto a quanto a suo tempo presentato in risposta alla nota, emessa dal Comune nel 2008, di richiesta di integrazioni alla documentazione della domanda di condono.

Rispetto a tale nota di richiesta di integrazioni (del 2008) e al successivo invio delle integrazioni (nel 2009 e successivi), infatti, risultano non completamente soddisfatte le richieste (cfr. punti 2 e 3 dell'allegato 1 della nota medesima), con aspetti da chiarire ed integrare inerenti a difformità grafiche, misure, fotografie e relazione geologica.

Tale questione è resa più articolata per la realizzazione di diversi interventi edilizi, in data successiva alla presentazione del domanda di condono ma precedente alla data di presentazione della documentazione integrativa, senza essere tuttavia sufficientemente relazionati in quest'ultima.

La pratica è, pertanto, ferma in quanto il Comune è in attesa di chiarimenti ed integrazioni. Per permettere le valutazioni da parte del Comune e provare a portare a chiusura tale pratica di condono, è necessario quindi eseguire la verifica nel dettaglio della documentazione presentata, di quanto richiesto ad integrazione dal Comune, di quanto successivamente realizzato con relative pratiche di autorizzazione, per così essere in grado di redigere una relazione da consegnare al Comune, a chiarimento di quanto ancora in sospeso.

A tal fine, si evidenzia la disponibilità a svolgere anche tale attività.

6 RIFERIMENTI E FONTI

- Protocollo d'Intesa Consiglio Nazionale Ingegneri - Consiglio Nazionale del Notariato - firmato a Roma, in data 30/01/2015;
- sito ufficiale della Regione Toscana "ww.regione.toscana.it";
- sito ufficiale della Provincia di Firenze "www.provincia.fi.it";
- sito ufficiale del Comune di Scandicci "www.comune.scandicci.fi.it";
- Ufficio tecnico del Comune di Scandicci - archivio pratiche urbanistiche.

7 ALLEGATI

Certificati ed attestazioni urbanistiche richieste in originale presso gli enti competenti:

- CERTIFICATO 01 - Attestazione comprovante l'esistenza del provvedimento di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ss.mm. e ii. (Soprintendenza ai beni culturali della Provincia di Firenze);
- CERTIFICATO 02 - Certificato di destinazione urbanistica (Comune di Scandicci);
- CERTIFICATO 03 - Attestazione urbanistica vincoli presenti sull'area (Comune di Scandicci);

Copia fotostatica dei titoli edilizi sopra elencati:

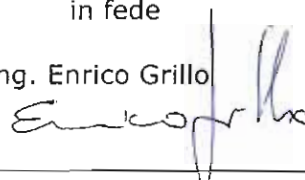
- ALLEGATO 01 - Titolo 01 - *N.O.610/50*
- ALLEGATO 02 - Titolo 02 - *N.O.799/52*
- ALLEGATO 03 - Titolo 03 - *L.E..1013/54*
- ALLEGATO 04 - Titolo 04 - *L.E..1024/54*
- ALLEGATO 05 - Titolo 05 - *L.E..1510/57*
- ALLEGATO 06 - Domanda di Titolo 06 - *DOMANDA DI CONDONO N°16296/86*
- ALLEGATO 07 - Titolo 07 - *DIA 160/99*
- ALLEGATO 08 - Titolo 08 - *VARIANTE 75/2000 (ALLA DIA 160/99)*
- ALLEGATO 09 - Titolo 09 - *PdC 865/99*
- ALLEGATO 10 - Titolo 10 - *DIA 175/2001*

Roma, lì 23/07/2015

Tanto dovevasi per l'incarico ricevuto,

in fede

Ing. Enrico Grillo





*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO

Firenze 29 GIU. 2015

Al sig. DAVIDE NUNZIANTE
Via Feudo n.116
04022 Fondi (LT)

Prot. N. 00008193

Class. 34.07.28/ Pos. A varie Allegati

Risposta al Foglio del
Dir. Sex. N.

OGGETTO: SCANDICCI – Immobile sito in località San Vincenzo a Torri / Roveta, via di Roncigliano s.n.c.

Proprietà: CIT – Compagnia Italiana Turismo S.P.A.

Riferimento istanza protocollo n° 4076 del 10/03/2015

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 42 del 22/01/2004 ss.mm. e ii., recante il Codice dei Beni Culturali.

In esito all'istanza sopra richiamata, visti gli atti di Ufficio, eseguite le necessarie indagini,

IL SOTTOSCRITTO SOPRINTENDENTE

A T T E S T A

per quanto di competenza, che l'immobile sito nel comune di Scandicci, via di Roncigliano s.n.c., così come individuato nella citata istanza, distinto al N.C.E.U. Foglio 34, part. 2, subb.508 e 509 non risulta sottoposto a dichiarazione di tutela, di cui agli artt.13 e 14 del D.lgs. 42/2004 ss.mm. e ii.

Altresì, nell'eventualità che l'immobile provenga dal patrimonio immobiliare di un soggetto pubblico o a totale partecipazione pubblica, poi privatizzato (come nel caso della CIT) ed abbia più di settant'anni, esso è da ritenersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela ai sensi dell'art.12 comma 9 del D.Lgs. 42/2004.

Si ricorda inoltre che eventuali affreschi, stemmi graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista (art.11 comma a) del D.Lgs.42/2004) sono oggetto di specifiche disposizioni di tutela. Pertanto, in caso di interventi di vario tipo sugli immobili, si prega di prendere preliminarmente contatto con la Scrivente Soprintendenza, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 42/2004

Si rilascia il presente attestato a richiesta dell'Agenzia del Demanio, in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge.

PER IL SOPRINTENDENTE

Arch. Alessandra Marino

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Antonio De Crescenzo

ADC/sisi

Il responsabile del procedimento: Il Soprintendente

Il responsabile dell'istruttoria: Dott.A. De Crescenzo



Piazza Pitti,1- 50125 – Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: sbap-fi@beniculturali.it
http:// www.sbap-fi.beniculturali.it



► Settore Edilizia e Urbanistica

Comune di Scandicci

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

N. 30

Scandicci, 05/03/2015

VISTA la domanda inoltrata in data 10/02/2015, prot. 6226, e la documentazione prodotta in allegato dall'ing. Davide Nunziante, in qualità di tecnico incaricato;

VISTO il P.R.G.C. adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 14.07.1967, ed approvato con D.M. n. 6747 del 16.02.1972;

VISTA la Variante generale al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 160 del 5.6.1991, pubblicata il 17.07.1991;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.05.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variante al PRGC ad oggetto "Variante generale del territorio aperto, ai sensi della L.R. 14.04.1995, n°64";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2007, con la quale è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Scandicci, ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della L.R. n. 1/2005;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 08.07.2013 con la quale è stata approvata la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico del Comune di Scandicci, ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della L.R. n. 1/2005;

VISTA la nota del Tecnico istruttore del 05/03/2015;

S I C E R T I F I C A



che l'immobile sito in questo Comune, contraddistinto al C.T. nel Foglio di Mappa n. 34, dalla particella n. 2, è destinato dallo strumento urbanistico a far data dal 01/01/1950 ad oggi come segue:

P.R.G.C. adottato con con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 14.7.1967, ed approvato con D.M. n. 6747 del 16.2.1972:

- prevalentemente "Attrezzature turistico – alberghiere", in parte "Rispetto alla viabilità", in piccola parte "Viabilità" e "Agricola";

Variante generale al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 160 del 5.6.1991:

- prevalentemente "Zona D3 – Turistico – ricettiva", ricadente in "Perimetro Piano Attuativo", "Aree di trasformazione urbane (T/4)", in parte "Zona E1 – di tutela ambientale e paesistica della collina", ricadente in "Perimetro Piano Attuativo", "Aree di trasformazione in zona agricola prevalentemente boschiva (T/8)", in parte "Zona E1 – di tutela ambientale e paesistica della collina", di cui parte ricadente in "Aree di trasformazione in zona agricola prevalentemente boschiva (T/8)", in piccola parte "Aree per sedi stradali e spazi pubblici";

"Variante generale del territorio aperto" approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.05.2003:

- prevalentemente "Zona D3 – Turistico – ricettiva", in parte "E2e – Aree



Comune di Scandicci

dell'alta collina", ricadente in parte in "Boschi – vegetazione ripariale", interessato da "T7 – Aree di trasformazione di edifici in zona agricola", da "Reticolo idrografico superficiale", e da "Itinerari storico culturali;

Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio

Comunale n. 10 del 19.02.2007:

- prevalentemente "Verde privato soggetto a tutela nel territorio rurale", in parte "Ambito territoriale AT4: Dorsale collinare", ricadente in "Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale", ricadente prevalentemente in "Pertinenze paesistiche" e in "Aree di protezioni paesistica e/o storico ambientale", ricadente in parte in "Aree boscate: boschi densi", interessato da "Aree per strutture turistico-ricettivo nel territorio rurale", da "Strade vicinali", da "Itinerari di interesse storico – culturali", da "Vs - Volumi secondari", e da "Patrimonio edilizio presente al 1940", "Classe 3 – Edifici e/o complessi edilizi di valore storico-architettonico", "Classe 4 – Edifici e/o complessi edilizi di interesse storico-testimoniale in rapporto agli assetti territoriali di origine rurale";

Revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico approvata con

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 08.07.2013:

- prevalentemente "Verde privato soggetto a tutela nel territorio rurale", in parte "Ambito territoriale AT4: Dorsale collinare", ricadente in "Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale", ricadente prevalentemente in "Pertinenze



Comune di Scandicci

paesistiche”, ricadente in parte in “Aree boscate: boschi densi”, interessato da “Aree per strutture turistico-ricettivo nel territorio rurale”, da “Itinerari di interesse storico – culturale”, da “Vs - Volumi secondari”, e da “Patrimonio edilizio presente al 1940”, “Classe 3 – Edifici e/o complessi edilizi di valore storico-architettonico”, “Classe 4 – Edifici e/o complessi edilizi di interesse storico-testimoniale in rapporto agli assetti territoriali di origine rurale”;

NOTE: Si rilascia in carta resa legale/~~in carta libera~~ per gli usi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE
SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
Arch. Lorenzo Paoli

FF



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica

Scandicci,

19 MAR 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

- **VISTA** la domanda inoltrata in data 26.02.2015 prot. n. 8834, e la documentazione prodotta in allegato, da Davide Nunziante;

ATTESTA

che l'immobile sito in questo Comune, contraddistinto al C.T. nel Foglio di Mappa n. **34** dalla particella n. **2**, è assoggettato , a far data dal 1950 ad oggi, ai seguenti vincoli:

- Vincolo idrogeologico, ai sensi del Regio Decreto Legislativo 30 dicembre 1923 n° 3267, approvato in data 24.11.1937 con Deliberazione del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Firenze n. 562/5, divenuto definitivo in data 19.04.1938 a seguito di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Scandicci;
- Vincolo paesaggistico, apposto con D.M. 20.01.1965 – G.U. 36/1965;

La particella ricade altresì, in parte, in "Territori coperti da foreste e da boschi", soggetta a tutela paesaggistica ai sensi della Legge 8 agosto n° 431 e successivamente recepita dal Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D.Lgs. 42/04 e s.m.i. , art. 142.

Si rilascia in carta resa legale/~~in carta libera~~ per gli usi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE
SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Arch. Lorenzo Paoli

PDF

N. O. n.

ALLEGATO
1

COMUNE DI SCANDIOCI

N. 44

Provincia di Firenze

IL SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO

SCOTTI Gino

Vista la domanda del Sig. SCOTTI Gino fu Enrico
avanzata in data 31 maggio 1952;

Vista la ricevuta comprovante l'avvenuto paga-
mento della tassa di concessione governativa;

PERMESSO di

Vista la ricevuta di versamento della Tesoreria
Comunale, per competenze all'Ufficiale Sanit. ;

ABITABILITA'

Vista la disposizione della Legge Sanitaria vi-
gente;

Visto il nulla osta dell'Ufficio Tecnico e dal-
l'Ufficiale Sanitario;

DICHIARA ABITABILE

il quartiere di nuova costruzione, costituito con
l'ampliamento del fabbricato di proprietà del sud-
detto Scotti Gino fu Enrico, posto in territorio
di questo Comune con ubicazione in Via Roncigliano
località omonima, ed accconsente l'abitabilità con
decorrenza 1° luglio 1952.

Scandicci li 21 agosto 1952

IL SINDACO

Scotti





N.O. n.º 610

Ill.mo Sig. Sindaco

del Comune di

Scandicci

Il sottoscritto Scotti Gino fu Enrico chiede alla S.V. Ill.ma il permesso di poter ampliare un fabbricato aziendale posto in località Roncigliano di Questo Comune - (con ampliamento di cantine in piano semi-interrato, di magazzino grasce in piano terreno e con costruzione di un quartiere di abitazione per il dirigente dell'azienda in primo piano); in conformità del progetto, redatto del Dott. Ing. Angelo Marchi fu Ciro, che allega in originale bollato e copia alla presente domanda.

L'ampliamento in parola avviene su terreno di proprietà del Richiedente, non è adiacente a Via pubbliche né prospetta su fondi di terzi.

Fiducioso che la domanda stessa venga accolta e venga rilasciato il permesso di costruzione si professa della S.V. Ill.ma

Dev.

Gino Scotti

Roncigliano 11

20/9/50

COMUNE DI SCANDICCI

Approvato dalla Commissione Edilizia
la data 25-9-50
IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Documento 22 numero 50
 Sopralavorazione shawne 8
 accessori 6 totale 14 altri 2



Al SINDACO del

COMUNE di SCANDICCI

Il Sottoscritto, Scetti Gino fu Enrico, domanda alla S.V. il permesso di poter rialzare parzialmente alcuni locali ad uso di magazzini posti in località "ROVETA" (Comune di Scandicci) presso la sorgente omonima.

I locali da rialzare sono completamente contornati dalla proprietà del Sottoscritto e non prospettano su vie pubbliche.

Allega alla presente domanda, in originale bollato e copia, il progetto delle opere da eseguire.

Con osservanza

Scetti

Roncigliano (Scandicci) li 2 Ottobre 1952

COMUNE DI SCANDICCI

Approvato dalla Commissione Edilizia

in data 11 OTT 1952

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE



[Signature]

Non soggetti a denuncia. 2° semestra

COMUNE DI SCANDICCI

n.

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO

Vista la domanda presentata dal sig. SCOTTI
Piero di Gino, per conto e nell'interesse del sig. SCOTTI Gino
SCOTTI Gino fu Enrico, domiciliato in Scandicci; **SCOTTI Gino
fu Enrico**

Vista la ricevuta di versamento in c/o postale
della tassa per concessioni governative;

Viste le norme legislative in materia di abita-
bilità dei fabbricati; **ABITABILITA'**

Visto il nulla osta dell'Ufficiale Sanitario e
del Dirigente l'Ufficio Tecnico;

DICHIARA ABITABILE

con decorrenza dalle date odierne, l'albergo riatta-
to e restaurato, denominato "Pensione Rovata", posto
in località omonima, in Via di Roncigliano e di pro-
prietà del predetto sig. Scotti Gino fu Enrico.

Scandicci li 7 giugno 1955

IL SINDACO

(Prof. Elena Turciani)

Conti Giovanni





n. 51

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

I rem. 1955

SCANDICCI

Tranquillo Rindigge

Il sottoscritto SCOTTI PIERO di Gino, non in proprio ma per conto e nell'interesse del proprio padre Scotti Gino fu Enrico, avanza domanda alla S. V. affinché gli venga rilasciato il permesso di abitabilità all'Albergo di sua proprietà denominato "Roveta" posto in Comune di Scandicci, Via Roveta n. 9, di recente modificato di cui al n.o. del Comune di Scandicci n. 1013. Tale albergo verrà classificato alla II categoria.

Unisce alla presente i richiesti documenti/

Con perfetta osservanza.

Scandicci, il 4 Giugno 1955

*Nella data per il rilascio
del richiesto permesso -
Scandicci 6-6-1955*

L'Ufficiale Sanitario

Luabe

IL DIRIGENTE

(Geom. Siro Gallesi)

Siro Gallesi

Illmo Signor Sindaco del Comune di SCANDICCI

ALLEGATO
4

Ai sensi del disposto dei Regolamenti Edilizio e d'Igiene si presenta il progetto
per la costruzione di una piscina
da eseguirsi in Via Roncoligiano - Albargo Rovata
di proprietà del Sig. Scotti Comm. Gino
domiciliato in Firenze al civico N. 143 di Via Boccaccio
per ottenere il relativo nulla osta all'esecuzione.

N.O. n. 10

Progettista è il Sig. (1) Melissari Geom. Silvano - Studio Porcinai
abitante in Firenze al civico N. 6 di Via Lungarno Corsini

Direttore delle opere è il Sig. (1) Melissari Geom. Silvano - Studio Porcinai
iscritto nell'Albo di Geometri della Provincia di Firenze

abitante in Firenze al civico N. 6 di Via Lungarno Corsini 6

Esecutore dei lavori è il Sig. (2) _____
abitante in _____ al civico N. _____ di Via _____

Si dichiara che il terreno interessante la costruzione in oggetto e delimitato come dall'unito progetto,
è di proprietà esclusiva del richiedente e non è soggetto a nessun vincolo derivante da Concessioni stipulate
col Comune e fra terzi in presenza del Comune.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Esistono sottosuoli? _____

N. dei piani fuori terra _____

N. dei quartieri _____

N. stanze abitabili { al sottosuolo.
nei piani fuori terra

Sottosuolo - Quartieri N. _____

1. Piano - " N. _____

2. Piano - " N. _____

3. Piano - " N. _____

4. Piano - " N. _____

5. Piano - " N. _____

N. dei locali adibiti ad uso negozi, magazzini e garages _____

N. delle latrine _____

N. dei bagni _____

Sistema dei solai _____

Pozzi neri a tenuta N. _____ fosse biologiche N. _____

Materiali da usarsi per la decorazione delle facciate _____

Scandicci, li _____ 19 _____

Firma del proprietario o di chi lo rappresenta _____

" del Progettista SILVANO MELISSARI Geom. Silvano

" del Direttore delle opere (3) SILVANO MELISSARI Geom. Silvano

" dell'esecutore delle opere _____

COMUNE DI SCANDICCI
Approvato dalla Commissione Edilizia
in data 3.6.1954
IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

[Handwritten signatures and stamps]

(1) Dovrà essere un Ingegnere od un Architetto laureato in una delle scuole dello Stato od abilitato ad esercitare nello Stato la professione di Ingegnere od Architetto. Sarà ammessa la firma di progetti e la direzione delle opere da parte di Geometri con le limitazioni risultanti dalle disposizioni vigenti. (Art. 2 Regolamento Edilizio).
(2) Dovrà essere debitamente abilitato (Art. 2 Regolamento Edilizio).
(3) Quando non sia lo stesso progettista (Art. 2 Regolamento Edilizio).

ALLEGATO
5

N. O. N.º 1013
Ill.mo Signor Sindaco del Comune di SCANDICCI

Ai sensi del disposto dei Regolamenti Edilizio e d'Igiene si presenta il progetto di modif
da apportare alle stabelle "Albergo Roveta",
da eseguirsi in Via Roncigliano & Località Roveta - Scandicci
di proprietà del Sig. Scotti Comm. Gino
domiciliato in Firenze al civico N. 143 di Via Boccaccio
per ottenere il relativo nulla osta all'esecuzione.



Progettista è il Sig. (1) Melissari Geom. Silvano - Studio Porcinai
abitante in Firenze al civico N. 6 di Via Lungarno Corsini
Direttore delle opere è il Sig. (1) Melissari Geom. Silvano - Studio Porcinai
iscritto nell'Albo di Geometri della Provincia di Firenze
abitante in Firenze al civico N. 6 di Via Lungarno Corsini
Esecutore dei lavori è il Sig. (2) _____
abitante in _____ al civico N. _____ di Via _____

Si dichiara che il terreno interessante la costruzione in oggetto e delimitato come dall'unito progetto,
è di proprietà esclusiva del richiedente e non è soggetto a nessun vincolo derivante da Concessioni stipulate
col Comune o fra terzi in presenza del Comune.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Esistono sottosuoli? _____

N. dei piani fuori terra _____

N. dei quartieri _____

N. stanze abitabili } al sottosuolo
 } nei piani fuori terra

Sottosuolo - Quartieri N. _____

1. Piano - " N. _____

2. Piano - " N. _____

3. Piano - " N. _____

4. Piano - " N. _____

5. Piano - " N. _____

N. dei locali adibiti ad uso negozi, magazzini e garages _____

N. delle latrine _____

N. dei bagni _____

Sistema dei solai _____

Pozzi neri a tenuta N. _____

fosse biologiche N. _____

Materiali da usarsi per la decorazione delle facciate _____

Scandicci, li 5 Maggio 19 54

Firma del proprietario o di chi lo rappresenta _____

del Progettista SILVANO MELISSARI

del Direttore delle opere (3) _____

dell'esecutore delle opere _____

COMUNE DI SCANDICCI
Approvato dalla Commissione Edilizia
in data 16 MAG 1954
Il Segretario della Commissione _____

(1) Dovrà essere un Ingegnere od un Architetto laureato in una delle scuole dello Stato ed abilitato ad esercitare nello Stato la professione di Ingegnere od Architetto. Sarà ammessa la firma di progetti e la direzione delle opere da parte di Geometri con le limitazioni risultanti dalle leggi vigenti (Art. 2 Regolamento Edilizio).
(2) Dovrà essere debitamente abilitato (Art. 2 Regolamento Edilizio).
(3) Quando non sia lo stesso progettista (Art. 2 Regolamento Edilizio).

10

ORIGINALE PER ALLEGATO

6



Al Signor Sindaco del
SCANDICCI

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A	COMUNE COMUNE DI SCANDICCI
	PROVINCIA GRUPPO 23. MAR 1986
	N. PROTOCOLLO 16286

B	N. PROGRESSIVO	0523880311
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

**Domanda di sanatoria per gli
abusî edilizi di cui alla legge
23 febbraio 1985, n. 47**

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE SCOTTI			
NOME MARIA			
NUMERO DI CODICE FISCALE SCT MRA 07561 D612 U			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE BAGNO A RIPOLI	PROVINCIA (sigla) FI	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA DI VACCINO			CAP 50012
NATURA GIURIDICA <input type="checkbox"/>			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA FIRENZE			PROVINCIA (sigla) FI
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <input type="checkbox"/>			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE						
MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1° Rata		
47/85-A	1	330.000	330.000		66	
47/85-B	1	543.000	543.000		362	
47/85-C						
47/85-D	4	2.351.000	2.351.000		1.170	
TOTALE		3.224.000	3.224.000		2.198	
Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria						
Nello stesso comune		1 <input checked="" type="checkbox"/> si	2 <input type="checkbox"/> no	In altro comune		3 <input type="checkbox"/> si 4 <input type="checkbox"/> no

Data

Firma del richiedente

Maria Scotti

6

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di un versamento di L. 3.224.000

Lire TREMILRIVIDUECENTOVENTIQUATTROMILA

sul C/C N. 255 000 intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da SCOTTI MARIA

residente in BAGNO A RIPOLE (FU)

Codice Fiscale SCI MRA 0756106124

addi

A	C/C POSTALI	
PENNE SUE		Bollo lineare dell'Ufficio accettante
133 24 MAR 86		UFFICIALE POSTALE
Bollo a data		N. del bollettario ch 9

data progress



20 MAR 1986 LOCALI 1985-86
 PISCINA LOCALI 1985-86

ORIGINALE PER IL COMUNE



Al Signor Sindaco del Comune di

SCANDICCI



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	COMUNE DI SCANDICCI
	PROVINCIA	FI 29. MAR 1986
N. PROTOCOLLO		PROT. N° 16286

B	N. PROGRESSIVO	0512388103411
---	----------------	---------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

**OPERE AD USO
NON RESIDENZIALE**

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE SCOTTI

NOME MARIA

NUMERO DI CODICE FISCALE SCT MRA 07561 D612U

RESIDENZA ANAGRAFICA BAGNO A RIPOLE COMUNE BAGNO A RIPOLE PROVINCIA (sigla) FI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA DI VACCIAVO C.A.P. 59912

NATURA GIURIDICA 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) F DATA DI NASCITA giorno 1 mese 1 anno 1986 STATO CIVILE 2 TITOLO DI STUDIO 3

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA FIRENZE PROVINCIA (sigla) FI

CONDIZIONE PROFESSIONALE 3 QUALIFICA ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 3

Possesso ad altro titolo reale 2 Altro (specificare) 4

CONSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

PROPRIETARIO

(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 SI 2 NO

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

RESIDENZA ANAGRAFICA _____ COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria):

1 COMPRAVENDITA

— da privati 1
 — da impresa di costruzioni 2
 — da altra impresa 3
 — da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su a: lottizzata:

1

2 con lottizzazione autorizzata

3 con lottizzazione non autorizzata e non c nzionata

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Da: 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 2500

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>200</u>
3) Attività commerciale	mq	
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	
7) Altre attività	mq	

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>2500</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>500</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>.000</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>.000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>.000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>.000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire .000

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 500.000

21) Somma versata in data: 1 / 9 / 8

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate

Documentazione allegata

PLANIMETRIA

RELAZIONE

Data

Firma del richiedente

Maria Scotti

PISCINA LOCALI PABLI

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)

COMUNE COMUNE DI SCANDICCI

PROVINCIA GR DATA 23 MAR 1986

N. PROTOCOLLO PROT. N. 16286

B N. PROGRESSIVO 05238801311

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D
OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 SI 2 NO

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

- da privati
- da impresa di costruzioni
- da altra impresa
- da altri

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE

3 COSTRUITA IN PROPRIO

ORIGINALE PER IL COMUNE



Al Signor Sindaco del Comune di

SCANDICCI



RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE SCOTTI

NOME MARIA

NUMERO DI CODICE FISCALE SCITMRA07561D612U

RESIDENZA ANAGRAFICA BAGNO A RIPOLI PROVINCIA (sigla) FI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA DI VACCIAVO C.A.P. 50012

NATURA GIURIDICA 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) <u>F</u>	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) <u>1</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>FIRENZE</u>		PROVINCIA (sigla) <u>FI</u>	
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>3</u>	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 3

Possesso ad altro titolo reale Altro 4 (specificare)

PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA BAGNO A RIPOLI PROVINCIA (sigla) FI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA DI VACCIAVO C.A.P. 50012

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 SI

2 SI con lottizzazione autorizzata

3 SI con lottizzazione non autorizzata e non autorizzata

Istituto Pongratice e Zecca dallo Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: VIA DI RONCIGLIANO C.A.P. COMUNE: SCANDICCI PROVINCIA (sigla): SI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa 34 numero/i di mappa 4
 subalterno

B - ZONA URBANISTICA

Alla data d'inizio dei lavori: Alla data del 1° ottobre 1983

- Zona A
 - Zona B
 - Zona C
 - Zona D
 - Zona E
 - Zona F
 - Non era vigente alcuno strumento urbanistico

G - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli:
 Se sì, indicare il tipo di vincolo: 05 06

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
 - Intero fabbricato
 - Porzione di fabbricato
 d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito
 Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa
 Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
 Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:
 Precedente all'1-9-1957 dal 2-9-1967 al 29-1-1977
 dal 30-1-1977 all'1-10-1993 Anno di ultimazione: 19 59

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:
 parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.
 — Piani entro terra n.
 — Volume totale (vuoto per pieno) mc

— Superficie per attività
 - Attività industriale o artigianale mq
 - Attività commerciale mq 200
 - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq
 - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq
 - Attività connessa con la conduzione agricola mq
 - Altre attività mq
 SUPERFICIE COMPLESSIVA mq 200

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione
 Data di rilascio giorno mese anno 1 9
 Destinazione d'uso assentita
 Superficie assentita mq
 Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq — da 1.501 a 2.000 mq
 — da 401 a 600 mq — da 2.001 a 4.000 mq
 — da 601 a 1.000 mq — da 4.001 a 10.000 mq
 — da 1.001 a 1.500 mq — da 10.001 a 20.000 mq
 — oltre 20.000 mq

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale
 — attività commerciale
 — attività sportiva
 — attività culturale
 — attività sanitaria
 — opere religiose o a servizi di culto
 — attività turistico-ricettiva o agri-turistica
 — attività connessa con la conduzione agricola
 — altre attività (specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza
 - piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.
 - piani entro terra n.
 - struttura portante prevalente
 - pietre o mattoni - prefabbricata
 - cemento armato - mista e altra

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato
 - allacciamento rete fognante
 - allacciamento rete elettrica
 - allacciamento rete idrica
 - allacciamento rete distrib. gas
 - impianti di depuraz. degli scarichi
 - impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche
 - spazi per parcheggi
 - eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale
 - uso misto con presenza di abitazioni
 - numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso): Lire/mq 750

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>1300</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>1300</u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>1300</u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>1300</u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>1300</u>
7) Altre attività	mq	<u>1300</u>

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi		
8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>750</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>1.125</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
<i>Misura dell'oblazione</i>		
13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>1.462.500</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>1.462.500</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>.000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>.000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>.000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)	Lire	<u>.000</u>
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>4.463.000</u>
21) Somma versata in data: <u>19</u> <u>8</u>		
22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino <input checked="" type="checkbox"/>		
23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: <u>3</u>		

Documentazione allegata:
PLANIMETRIE
RELAZIONE

Data: _____ Firma del richiedente: Maria Scotti

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)

A COMUNE COMUNE DI SCANDICCI

PROVINCIA FI DATA 29 MAR 1986

N. PROTOCOLLO 16786

B N. PROGRESSIVO 0521318803111

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

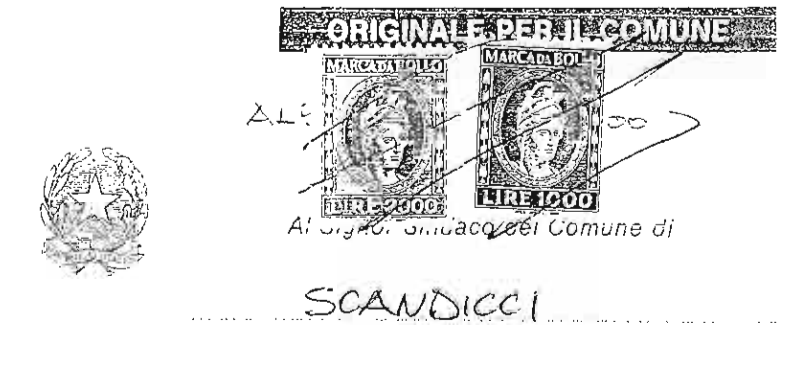
1 SI 2 NO

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA: da privati da impresa di costruzioni da altra impresa da altri

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE

3 COSTRUITA IN PROPRIO



RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE SCOTTI

NOME MARIA

NUMERO DI CODICE FISCALE SCT MRA 07561 D612U

RESIDENZA ANAGRAFICA BAGNO A RIPOLI PROVINCIA (sigla) FI

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA DI VACCIANO C.A.P. 50012

NATURA GIURIDICA 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) F DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) 11 STATO CIVILE 2 TITOLO DI STUDIO 3

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA FIRENZE PROVINCIA (sigla) FI

CONDIZIONE PROFESSIONALE 3 QUALIFICA ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 3

Possesso ad altro titolo reale Altro (specificare) 4

PROPRIETARIO

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

RESIDENZA ANAGRAFICA _____ COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 SI con lottizzazione autorizzata

2 SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

VIA DI RONCIGLIANO

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa _____ numero/i di mappa _____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa 34 numero/i di mappa 4 subalterno _____

B - ZONA URBANISTICA

- | | Alla data d'inizio dei lavori | Alla data del 1° ottobre 1983 |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|
| - Zona A | 1 <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> |
| - Zona B | 2 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| - Zona C | 3 <input type="checkbox"/> | 3 <input type="checkbox"/> |
| - Zona D | 4 <input type="checkbox"/> | 4 <input type="checkbox"/> |
| - Zona E | 5 <input type="checkbox"/> | 5 <input type="checkbox"/> |
| - Zona F | 6 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input checked="" type="checkbox"/> | 7 <input type="checkbox"/> |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

05 06 _____

D - NATURA DELL'OPERA

- d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato
 - Porzione di fabbricato
- d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione _____
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

- Periodo di ultimazione:
- Precedente all'1-9-1957 dal 2-9-1957 al 29-1-1977
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 Anno di ultimazione: 19 59

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1 2 parzialmente 3

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

- | | | Superficie per attività | |
|--|----------------|--|----------------|
| - Piani fuori terra (compreso il seminterrato) | n. <u>4</u> | - Attività industriale o artigianale | mq _____ |
| - Piani entro terra | n. _____ | - Attività commerciale | mq <u>1300</u> |
| - Volume totale (vuoto per piano) | mc <u>8500</u> | - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto | mq _____ |
| | | - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica | mq _____ |
| | | - Attività connessa con la conduzione agricola | mq _____ |
| | | - Altre attività | mq _____ |
| | | SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u>1300</u> | |

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

- N. licenza, concessione o autorizzazione _____
- Data di rilascio _____
- Destinazione d'uso assentita _____
- Superficie assentita mq _____
- Volume assentito mc _____

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

- | | | | |
|-----------------------|-------------------------------------|-------------------------|--------------------------|
| - da 0 a 400 mq | <input type="checkbox"/> | - da 1.501 a 2.000 mq | <input type="checkbox"/> |
| - da 401 a 600 mq | <input type="checkbox"/> | - da 2.001 a 4.000 mq | <input type="checkbox"/> |
| - da 601 a 1.000 mq | <input checked="" type="checkbox"/> | - da 4.001 a 10.000 mq | <input type="checkbox"/> |
| - da 1.001 a 1.500 mq | <input type="checkbox"/> | - da 10.001 a 20.000 mq | <input type="checkbox"/> |
| | | - oltre 20.000 mq | <input type="checkbox"/> |

d - Destinazione d'uso dell'opera

- attività industriale o artigianale
- attività commerciale
- attività sportiva
- attività culturale
- attività sanitaria
- opere religiose o a servizi di culto
- attività turistico-ricettiva o agri-turistica
- attività connessa con la conduzione agricola
- altre attività _____ (specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria _____

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n. 4
- piani entro terra n. _____
- struttura portante prevalente _____
- pietre o mattoni - prefabbricata
- cemento armato - mista e altra

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale
- uso misto con presenza di abitazioni
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato _____

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante
- allacciamento rete elettrica
- allacciamento rete idrica
- allacciamento rete distrib. gas
- impianti di depuraz. degli scarichi
- Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche
- spazi per parcheggi
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq 3500

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1957	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 2500

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	
3) Attività commerciale	mq	
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>270</u>
7) Altre attività	mq	

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>000</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>000</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>1250</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>1250</u>

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>000</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>337.500</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>337.500</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)	Lire	<u>000</u>
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>338.000</u>

21) Somma versata in data: 1988

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate

Documentazione allegata

PLANIMETRIE
RELAZIONE

Data



Firma del richiedente

Luigi Maria Tella

4192-1/1000 Firenze 1988

RISTO PONTA

ORIGINALE PER IL COMUNE

Al Signor Sindaco del Comune di

SCANDICCI

A RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)

COMUNE COMUNE DI SCANDICCI

PROVINCIA FI

N. PROTOCOLLO 16286

DATA 29 MAR 1988

B N. PROGRESSIVO 05238810311

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

Se il richiedente è persona fisica Indicare:

Sesso (M o F) <u>F</u>	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) <u>1 1 1988</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>FIRENZE</u>			PROVINCIA (sigla) <u>FI</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>3</u>	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" Indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 3

Possesso ad altro titolo reale 2 Altro 4 (specificare)

Se il richiedente è proprietario

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE PROVINCIA (sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO C.A.P.

Se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

— da privati 1

— da impresa di costruzioni 2

— da altra impresa 3

— da altri 4

2 DONAZIONE o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

Se il richiedente è lottizzatore

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 SI

2 SI con lottizzazione autorizzata

3 SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO
VIA DI RONCIGLIANO

C.A.P. _____ COMUNE **SCANDICCI** PROVINCIA (sigla) **FI**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:
 - Catasto terreni: foglio di mappa 34 numero/i di mappa 18
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa 0 numero/i di mappa _____ subalterno _____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input checked="" type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 sì 2 no

Se sì, indicare il tipo di vincolo
05 06 _____

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
 - Intero fabbricato 1
 - Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7
 Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
 Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12
 Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:
 Precedente all'1-9-1967 1 dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 Anno di ultimazione: 19 59

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:
 1 sì 2 no parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. _____	— Superficie per attività	mq _____
— Piani entro terra n. _____	- Attività industriale o artigianale	mq _____
— Volume totale (vuoto per pieno) mc _____	- Attività commerciale	mq _____
	- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto	mq _____
	- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica	mq <u>270</u>
	- Attività connessa con la conduzione agricola	mq _____
	- Altre attività	mq _____
	SUPERFICIE COMPLESSIVA	mq <u>270</u>

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione _____
 Data di rilascio _____ giorno _____ mese _____ anno _____
 Destinazione d'uso assentita _____
 Superficie assentita mq _____
 Volume assentito mc _____

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq 1 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq 5 <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq 2 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq 6 <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq 3 <input checked="" type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq 7 <input type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq 4 <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq 8 <input type="checkbox"/>
	— oltre 20.000 mq 9 <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale 1
 — attività commerciale 2
 — attività sportiva 3
 — attività culturale 4
 — attività sanitaria 5
 — opere religiose o a servizi di culto 6
 — attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7
 — attività connessa con la conduzione agricola 8
 — altre attività _____ (specificare) 9

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria _____

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza
 - piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n. _____
 - piani entro terra n. _____
 - struttura portante prevalente
 - pietre o mattoni 1 - prefabbricata 3
 - cemento armato 2 - mista e altra 4

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato
 - allacciamento rete fognante 1
 - allacciamento rete elettrica 2
 - allacciamento rete idrica 3
 - allacciamento rete distrib. gas 4
 - impianti di depuraz. degli scarichi 5
 - Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6
 - spazi per parcheggi 7
 - eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq _____

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale 1
 - uso misto con presenza di abitazioni 2
 - numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato _____



Al Signor Sindaco del Comune di

SCANDICCI

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	COMUNE DI SCANDICCI
	PROVINCIA	GRUPPO 29. MAR 1986 CPT... CL... P...
N. PROTOCOLLO	PROT. N°	16286

B	N. PROGRESSIVO	0523880311
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

**Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47**

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le Istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>SCOTTI</u>			
NOME <u>MARIA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>SCT MRA 07561 D612U</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>BAGNO A RIPOLI</u>	PROVINCIA (sigla) <u>FI</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>VIA DI YACCIANO</u>			C.A.P. <u>510012</u>
NATURA GIURIDICA <input type="checkbox"/>			
Se il richiedente è persona fisica Indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>FIRENZE</u>			PROVINCIA (sigla) <u>FI</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica Indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <input type="checkbox"/>			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1* Rata		
47/85-A	1	330.000	330.000		66	
47/85-B	1	543.000	543.000		362	
47/85-C						
47/85-D	4	2.351.000	2351.000	1340	1.170	
TOTALE		3.224.000	3.224.000		2.198	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune

1 SI

2 NO

In altro comune

3 SI

4 NO

Data

Firma del richiedente

Maria Scotti

Ufficio Municipale di Urbanistica - Via di Roma, 100 - Roma

Prot. n. 10000/10000 del 10/10/1962

2. - In via di Roma, S. Maria della Pace, residenza di
Eugenio Figini, n. 100 - Via di Roma, n. 100, oggetto
della presente legge, si trova un terreno di circa 100
e quale si presenta al presente in stato di in-
utilità. È situata nella Via di Roma, n. 100.

RICHIEDI

la sanatoria di cui si è reso giustificato con la
colla presente legge, per il terreno di cui si tratta,
prima che si proceda alla sua destinazione, ai seguenti inter-
essi edilizi e di urbanizzazione. Si tratta della
destinazione di cui si è reso giustificato con la
D.C. n. 10000/10000 del 10/10/1962.

- Fabbricato ALVARO ROVATI - Via di Ronciglione - Foglio
18 part. 4 - Ristrutturazione del complesso con costruzio-
ne di tagli di piani primo, secondo, terzo; nuova siste-
mazione ed accesso al piano terreno con re-
visione di nuovi requisiti. In tutto per una superficie di circa
Mq. 1500,00, come da planimetrie allegata.

- Fabbricato di piscina esterna all'Albergo
con casotto in muratura per impianto verstiva. Super-
ficie interessata circa Mq. 200.

- Fabbricato di cui si è reso giustificato con la
D.C. n. 10000/10000 del 10/10/1962.

si è in presenza di un gruppo di una trentina di
piani di carpenteria, di cui la metà è già in
stato di essere demoliti. L'esistente è fatto
di una parte di muratura in opera e di una parte
di costruzioni in legno. La parte in legno
è il solaio e le travi, la parte in muratura
è l'esistente. Le parti in muratura sono
monolitiche.

Si è verificato che la struttura è in
cassa di ferro e cemento.

Per la struttura in ferro e cemento si è verificato
per i piani superiori che la struttura è in
cassa di ferro e cemento. La parte in
cassa di ferro e cemento è la base della
struttura e le travi. La parte in
cassa di ferro e cemento è la base della
struttura e le travi.

La superficie del ferritico è risultata per i piani
resistenti di Kg. 200 e quella delle coperture distaccate
con locali sottostanti e ripostigli di Kg. 70.

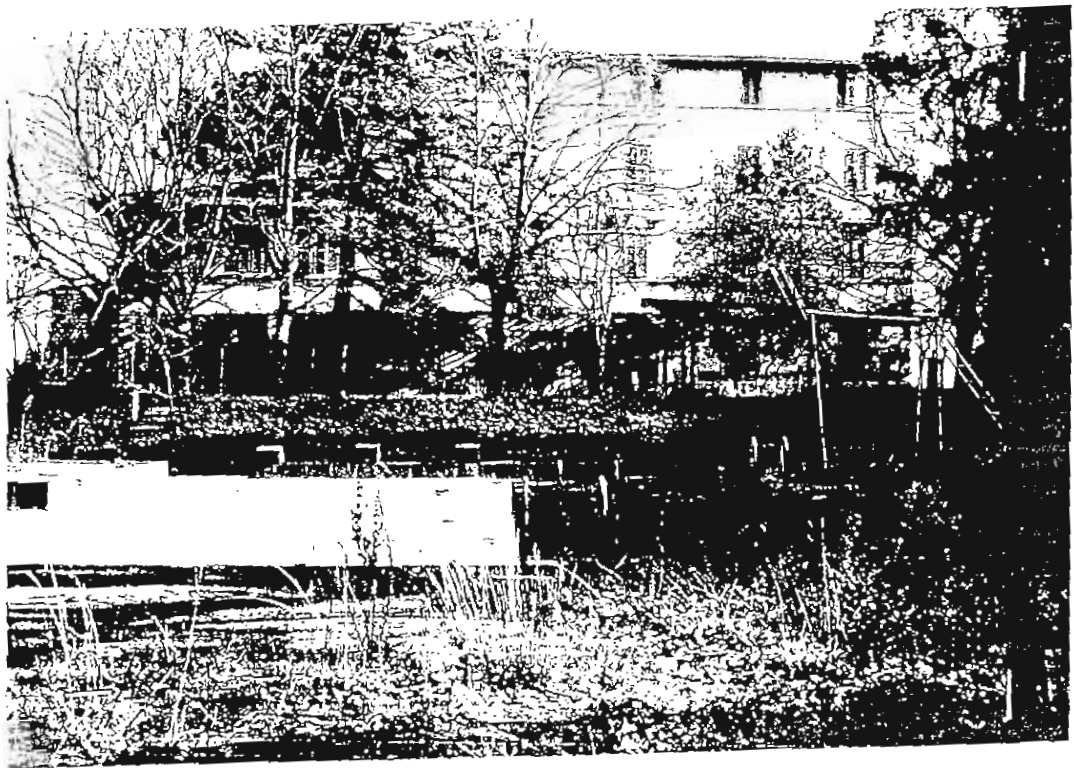
Si allega alla presente un estratto planimetrico
in scala di 1:500 ove si presumono gli interventi
effettuati, su ambedue i piani superiori.

Si allega infine una copia di documentazione foto-
grafica.

Si resta a completa disposizione di Vostra
Amministrazione per ogni chiarimento inerente.



ALBERGO - FACCIATA PRINCIPALE



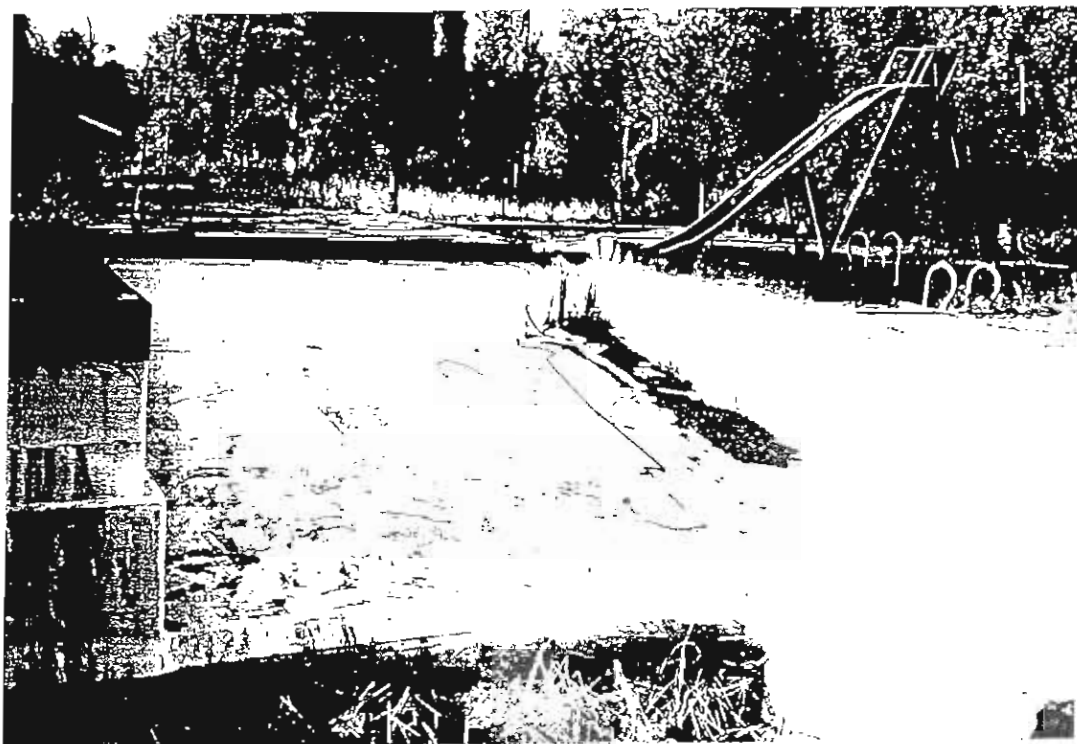
FACCIATA TERGALE - ALBERGO
VISIBILE DENTRO



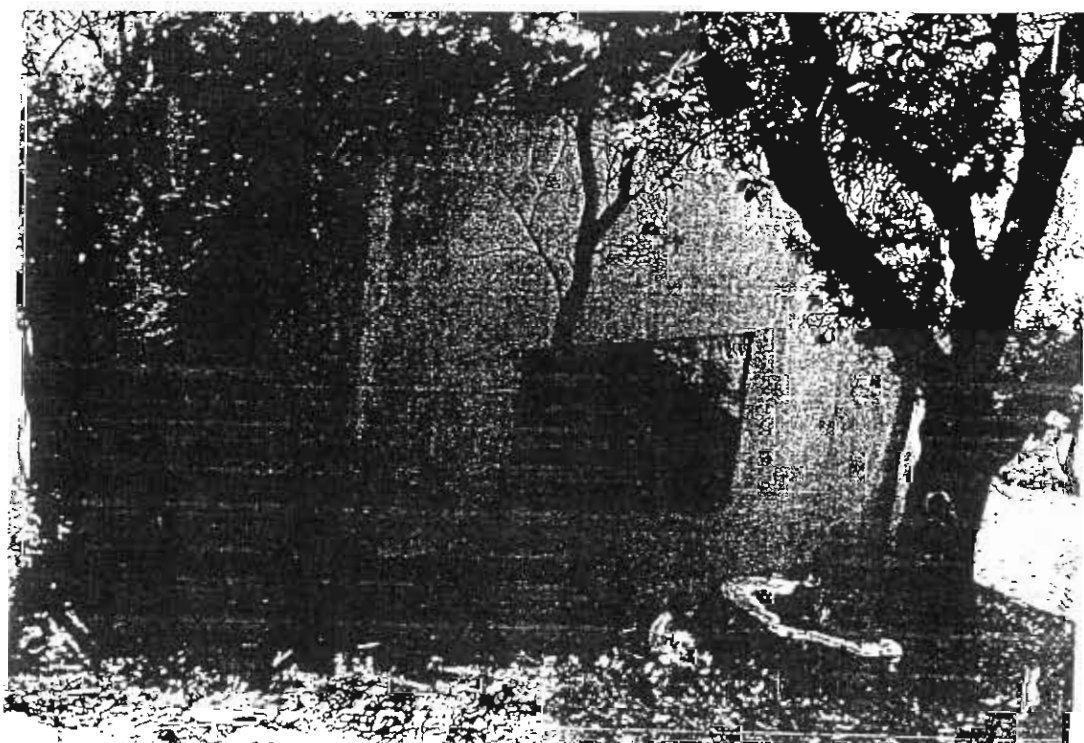
TETTOIA E TERRAZZA F.º 34 part. 2
Lato ALBERGO



FABBRICATO PARTICELLA 2 F.º 34 lato valle
VISIBILE TERRAZZA e LOGGIA SOTTOSTANTE



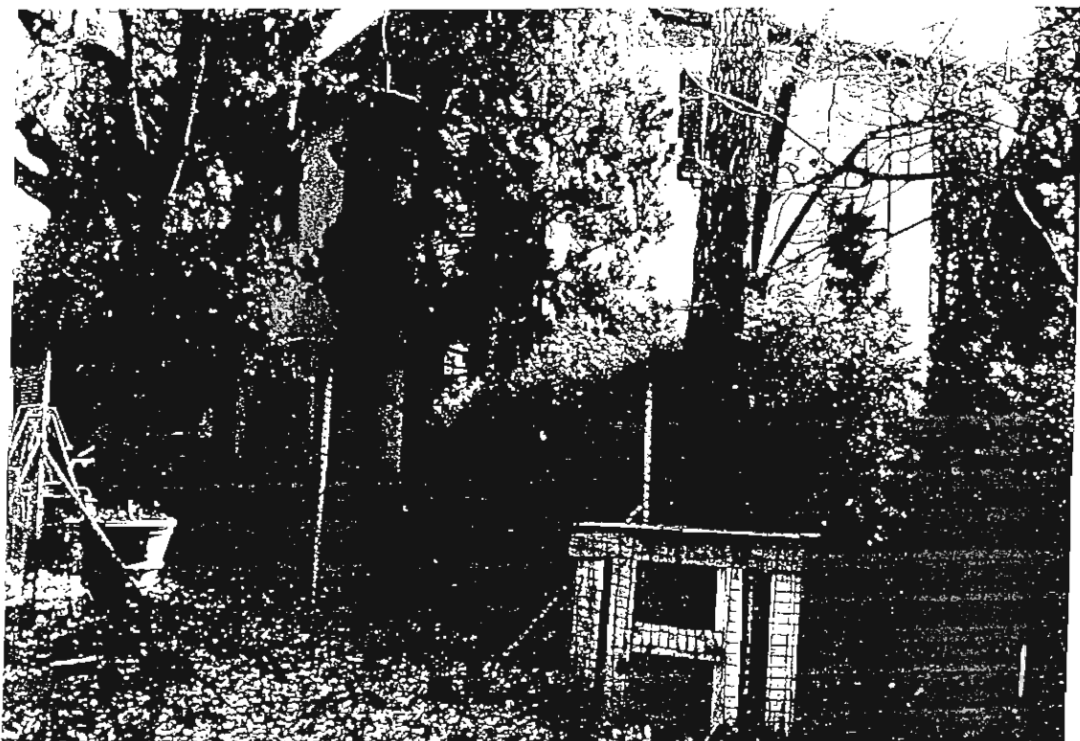
PISCINA VISTA DAL GIARDINO ALBERGO



CASOTTO MOTORI - PISCINA



CAPANNA PT. SOTTOSUOLO F34 part. 2



CASA F 34 part. 7B e ampliamento sullo 76
Sott. pt. 10p.



Comune di Scandicci

↳ Settore Edilizia e Urbanistica
Tutela e Controllo del Territorio

Protocollo 52003

Spett.le CIT SPA in ammissione
straordinaria c/o
Nuzzo Antonio
Via Dante, 6
20121 Milano



e p.c. Geom. Luca Gibertini
Largo Aldo De Palma 21
00128 Roma

Oggetto: Condono n. 3193 del 28.03.1986. Richiedente: Balleggi Andrea
Richiesta documentazione integrativa ai sensi della L. 47/85, art. 39 L. 724/94

Vista la documentazione allegata alla pratica di condono in oggetto e facendo seguito alla richiesta di definizione prot. n. 45815 del 30/10/2008, si rende necessario, ai fini della definizione della pratica stessa, produrre la documentazione integrativa elencata nella nota allegata a cui si fa rinvio.

Si fa presente che la domanda di sanatoria di cui all'oggetto è sospesa in attesa delle integrazioni richieste.

Si precisa inoltre che la mancata consegna dei documenti integrativi a chiarimento della pratica in oggetto, nel termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della presente, previsto dalla Legge n. 662 del 23/12/1996, determinerà l'improcedibilità della domanda di sanatoria stessa ed il conseguente assoggettamento delle opere abusive alle sanzioni previste dal Titolo VIII capo I della L.R. n. 01/05.

Si ricorda infine che l'Ufficio Condono Edilizio è aperto al pubblico il GIOVEDÌ dalle ore 15,00 alle ore 17,30, previo appuntamento telefonico al seguente numero 055/7591366 il VENERDÌ dalle ore 09,30 alle ore 11,30.

Allegato 1: richiesta integrazioni

SCANDICCI,

Il Responsabile P.O.
Controllo e Tutela del Territorio
(Dr. Claudia Cecchi)

sp

V:\Condono\Ufficio Condono\UFF Condono\INTEGRAZIONI\Scoti_Maria\let integraz.oni

RICHIESTA INTEGRAZIONI

- ✓ □ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art 47 DPR 445/2000, attestante la data di ultimazione dei lavori, comprensiva dei dati catastali, con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità, ex art 38 DPR 445/2000.
- Relazione descrittiva più dettagliata delle opere per le quali si chiede la concessione o l'autorizzazione in sanatoria facendo riferimento alle singole unità immobiliari interessate e ai relativi modelli ministeriali utilizzati, in triplice copia.
- □ Rilievo al 01/10/1983, stato licenziato e stato sovrapposto dell'opera oggetto di sanatoria (piane, prospetti e sezioni rappresentati in scala non inferiore a 1/100) quotate con calcolo della superficie presa a riferimento per il calcolo dell'oblazione e Indicazioni delle dimensioni dei manufatti con particolare riferimento alle altezze, in triplice copia
- Documentazione fotografica integrativa a colori relativa alle opere da sanare (sia interne che esterne), estesa all'ambiente circostante, sia naturale che edificato con schema dei punti di presa, in triplice copia
- Localizzazione dell'immobile oggetto della sanatoria sull'estratto del Piano Regolatore Generale Comunale in scala 1: 5000
- Certificato attestante l' idoneità statica o il collaudo o il progetto di adeguamento statico in base alle disposizioni della legge n° 68/1988.
- Documentazione comprovante il diritto di riduzione della oblazione.
- Relazione geologica

Firenze, 27 novembre '14

Spett. **COMUNE DI SCANDICCI**
Ufficio Edilizia Privata
c.a. Geom. Samuele TACCHI

ISTRUTTORIA PER VINCOLO IDROGEOLOGICO: **CONTRIBUTO SPECIALISTICO GEOLOGICO**

SCHEDA TECNICA

8_2014 IDROG

Richiedente	Sig.ra SCOTTI MARIA
Oggetto	AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA
Tipologia intervento	Sanatoria per opere, ampliamenti, manufatti, piscina
Ubicazione	Via della Poggiona, 1 - loc. Casacce Via di Ronciignano
Vs protocollo	C.3193/3-86
Progettista	Geom. S. Braschi
Geologo	Geol. Gilberto Bonaga

Area Boscata	ND	Pericolosità Geomorfologica (PAI)	ND
Pericolosità Geologica (PS)	ND	Pericolosità Idraulica (PAI)	-
Pericolosità Idraulica (PS)	-		
Pericolosità Sismica (PS)	N.D.		

PARERE:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

SOSPESO

PRESCRIZIONI

INTEGRAZIONI

NULLA

NOTE:

La pratica risulta carente per quanto concerne la documentazione geologica. Occorre pertanto che venga prodotta idonea relazione geologica e geotecnica corredata di opportune indagini, di tutti gli elaborati e le valutazioni sotto il profilo urbanistico, pianificatorio e geotecnico, nel rispetto di quanto previsto dal DM 14/10/2008 e relative Istruzioni Tecniche, nonché del DPGRT 36r/09, nonché in ottemperanza alla L.R. 21.03.2000 n. 39 e s.m.i. al D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/03 ed in coerenza con il Regolamento comunale per il vincolo idrogeologico.



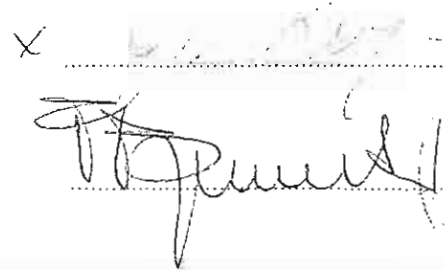
- che sull'immobile. [] a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.
- [] b) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 47/85 (Condono n° del)
- [] c) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 724/94 (Condono n° del)
- [] d) che la domanda di condono di cui al punto b) è stata definita con il rilascio della Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
- [] e) che la domanda di condono di cui al punto c) è stata definita con il rilascio della Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
- [] f) che la domanda di condono di cui al punto è in corso di definizione
- [] g) che la domanda di condono di cui al punto è stata respinta con provvedimento di diniego di sanatoria n° del
- [] h) che sulla domanda di condono di cui al punto in data è maturato il silenzio-assenso

• ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività.

• di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.

• di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

• che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

Firma de Denunciant: X 

(data)

copia per: Comune

PRATICA EDILIZIA n° 22/2/99
PT

ALLEGATO 7

U00141
PROGETTO ED
(spazio nse)

(spazio riservato all'Ufficio Protocollo)

COMUNE DI SCANDICCI	
ARRIVO 12 FEB. 1999	CAT. CL. FC.
PROT. N° 6423	

Al Sindaco del Comune di Scandicci

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Legge 7/8/1990 n° 241, art. 19 (come modificato dall'art.10 della Legge 24.12.1993 n° 537)
Legge 4/12/1993 n° 493, art. 4 (come modificato dall'art.2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662 e s.m.i.)

La sottoscritta C.I.T. HOLDING S.P.A. (C.F. 11990010156)

nat_a il e residente in ⁽¹⁾ MILANO

Via/Piazza ~~PIAZZA~~ AURELIO SAFFI n° 12, c.a.p. 20123 - MILANO

Tel. 0332.231511, in qualità di ⁽²⁾ PROPRIETARIA

Il sottoscritto GANDOLFI GIANVITTORIO (C.F. GND 6VT 50E 0 4 B999X)

nat_oa CASSANO VALCUVIA il 04/02/50 e residente in ⁽¹⁾ LUINO

Via/Piazza LUGANO n° 18, c.a.p. 21016

Tel., in qualità di ⁽²⁾ LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto FRANCESCO SAVERIO BAGNATI (C.F. BGN FNC 50E02 L2190)

nat_oa TORINO il 02.05.1950 e residente in ⁽¹⁾ VARESE

Via/Piazza VIA CARBOBBIO n° 11, c.a.p. 21100

Tel. 0332231511, in qualità di ⁽²⁾ PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI

(1) Nel caso di Società, legali rappresentanti, amministratori, etc, dovrà essere indicata la sede o luogo della residenza

(2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.

DENUNCIA NO

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), da eseguirsi nell'immobile ubicato in SCANDICCI (FI) Via/Piazza n° piano con destinazione d'uso ALBERGO e rappresentato al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di SCANDICCI nel Foglio di mappa 4 - 5 - 18 Part. sub secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di asseveramento redatta dal Progettista abilitato DOTT. ARCH. FRANCESCO SAVERIO BAGNATI iscritto all'Albo/Collegio degli Architetti della Provincia di Varese con il n° 252 con studio in VARESE Via/Piazza CARROBBIO n° 11, producendo quale parte integrante e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito elencata:

- Dichiarazione di asseveramento
Estratto di mappa e/o di P.R.G. in scala con individuazione dell'immobile
Relazione tecnica descrittiva dell'intervento
Elaborati progettuali (stato attuale / di progetto/ sovrapposto) debitamente quotati
Documentazione fotografica con particolare riferimento alle zone di intervento, corredata di scherna dei punti di ripresa fotografici
Relazione geologica / geotecnica
Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici esplicativi del rispetto della Legge n° 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni
Attestazione versamento diritti di segreteria
Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione)
Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione)
Nulla-Osta
Nulla-Osta
(altra)
(altra)
(altra)

ed a tale riguardo

DICHIARA

che la Direzione dei Lavori:

- è assunta dal Progettista sopraindicato.
è affidata al Professionista abilitato iscritto all'Ordine/Collegio de della Provincia di con il n° e con studio in Via/Piazza n° (firma per accettazione)

che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

- i lavori saranno eseguiti dall'Impresa SOCIETA' COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. P.IVA 01446270785 con sede in TREBISACCE (COSENZA) Via/Piazza ALFREDO LUTRI n° 80 tel. 098151245 (firma per accettazione)

i lavori saranno eseguiti in proprio.

che l'immobile/unità immobiliare oggetto della Denuncia di cui sopra è stato interessato in precedenza da interventi di cui alle sottoelencate pratiche edilizie:

Licenza / Concessione Edilizia n° del
Autorizzazione Edilizia n° del
Comunicaz. ex art. 26 L. 47/85 n° del
Sanatoria ex art. 13 L. 47/85 n° del
Denuncia di Inizio Attività n° del
Altro

8) Per quanto attiene agli altri aspetti di natura vincolistica, l'intervento proposto, rispetto ai seguenti vincoli:

- Idrogeologico (R.D. 3267/1923) non è soggetto
 è soggetto (N.O. n° del)
- Idraulico (R.D. 523/1904) non è soggetto
 è soggetto (N.O. n° del)
- (altro)..... non è soggetto
 è soggette (N.O. n° del)
- (altro)..... non è soggetto
 è soggetto (N.O. n° del)

ed a tal fine si allega copia degli atti sopra indicati (autorizzazioni / nulla-osta / pareri degli Enti preposti).

9) L'intervento non rientra tra quelli esclusi dalla procedura di Denuncio Attività secondo quanto stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 115 del 01.07.1997, riguardante gli immobili assoggettati dal vigente P.R.G.C. a discipline espressamente volte alla tutela delle sue caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali.

10) L'immobile interessato dall'intervento è oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative, e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con eventuali strumenti adottati.

11) L'immobile interessato dall'intervento:

non è compreso nelle zone omogenee 'A' di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 97 del 16/4/1968.

è compreso nelle zone omogenee 'A' di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 97 del 16/4/1968, ma le opere non modificano la destinazione d'uso dell'unità immobiliare.

12) Ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.) le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della Denuncia di Inizio Attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento.

13) Di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), la Denuncia di Inizio Attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.

14) Di essere a conoscenza che al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

15) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

- sarà trasportato alla discarica autorizzata di FIorentina AMBIENTE
- sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto.

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati, alle prescrizioni di zona, ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e al Regolamento Edilizio Comunale, ed inoltre rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data)

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

[Handwritten Signature]

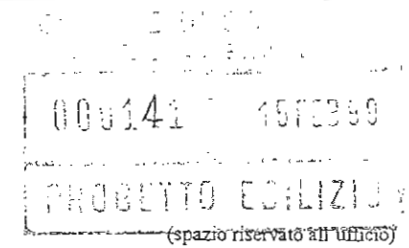
COMUNE di SCANDICCI

Provincia di Firenze

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA



PRATICA EDILIZIA n°



DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Legge 7/8/1990 n°241, art. 19 (come modificato dall'art. 10 della Legge 24.12.1993 n° 537)
 Legge 4/12/1993 n° 493 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662 e s.m.i.)

Ubicazione immobile: Via/Piazza DI RONCIGLIANO n°

Estremi Catastali: N.C.T. Foglio 34 Part.
 N.C.E.U. Foglio Part. Sub.

Descrizione sommaria dell'intervento: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AI SENSI
662.....23.....12.....96.....

Destinazione d'uso: attuale EX ALBERGO di progetto ALBERGO

P.R.G. vigente: Zona Area di Trasformazione

P.R.G. adottato: Zona Area di Trasformazione

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

nome C.I.T. HOLDING S.P.A. cognome

Cod. Fisc. 11990010156 luogo di residenza/sede MILANO

Via/Piazza AURELIO SAFFI n° 12 tel. 0332231511

altri aventi titolo (indicare nominativi):

- che sull'immobile:
 - [] a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.
 - [] b) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 47/85
(Condono n° del)
 - [] c) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 724/94
(Condono n° del)
 - [] d) che la domanda di condono di cui al punto b) è stata definita con il rilascio della
Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
 - [] e) che la domanda di condono di cui al punto c) è stata definita con il rilascio della
Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
 - [] f) che la domanda di condono di cui al punto è in corso di definizione
 - [] g) che la domanda di condono di cui al punto è stata respinta con provvedimento di diniego di sanatoria n° del
 - [] h) che sulla domanda di condono di cui al punto in data
è maturato il silenzio-assenso

- ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività.
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 493/93 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge n° 662/96 e s.m.i.), la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

Firma de Denunciant: X

(data)

copia per: Comune dichiarante

PRATICA EDILIZIA n° 22/2/99
PT

POSTALI
150004
incomunitami la
1505
intestato a: ESORERIA COM. LE
DI SCANDICCI
eseguito da ARCH. BAGNATI SAVERIO
residente in VARESE - VIA CARROBBIO 11

(spazio riservato all'Ufficio Protocollo)

COMUNE DI SCANDICCI	
ARRIVO	12 FEB. 1999
CAT.	CL.
	FC.
PROT. N°	6853

Al Sindaco di

1999.04-FEB-99 #1
SCANDICCI 25/197
0395 E.*****150000
VCC 0687 E.***1200

ROLLI DELL'AGENZIA PT

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Legge 7/8/1990 n° 241, art. 19 (come modificato dall'art.10 de
Legge 4/12/1993 n° 493, art. 4 (come modificato dall'art.2 comma 60 della Legge 2/11/1970 n° 662 e s.m.i.)

La sottoscritta C.I.T. HOLDING S.P.A. (C.F. 11990010156)

nat_a il e residente in ⁽¹⁾ MILANO

Via/Piazza AURELIO SAFFI n° 12, c.a.p. 20123 - MILANO

Tel. 0332 231511, in qualità di ⁽²⁾ PROPRIETARIA

Il sottoscritto GANDOLFI GIANVITTORIO (C.F. GND 6VT 50E 0 4 B999X)

nat_oa CASSANO VALCUVIA il 04/02/50 e residente in ⁽¹⁾ LUINO

Via/Piazza LUGANO n° 18, c.a.p. 21016

Tel., in qualità di ⁽²⁾ LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto FRANCESCO SAVERIO BAGNATI (C.F. BGN FNC 50E02 L2190)

nat_oa TORINO il 02.05.1950 e residente in ⁽¹⁾ VARESE

Via/Piazza VIA CARROBBIO n° 11, c.a.p. 21100

Tel. 0332231511, in qualità di ⁽²⁾ PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI

(1) Nel caso di Società, legali rappresentanti, amministratori, etc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza
(2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- a) Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.
- b) Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.
- c) Recinzioni, muri di cinta e cancellate.
- d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria.
- e) Opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del D.M.L.L.P.P. 02/04/1968 pubblicato sulla G.U. n° 97 del 16/04/1968, non modifichino la destinazione d'uso.
- f) Revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni.
- g) Varianti a concessioni edilizie già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia.
- h) Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato.

Il sottoscritto ARCH. FRANCESCO SAVERIO BAGNATI (C.F. BGN FNC 50E02 L2190)

nato a TORINO il 02.05.1950 e residente in VARESE

Via/Piazza COLONI n° 7, iscritto all'Albo de GLI ARCHITETTI

della Prov. di VARESE al n° 252, con studio professionale in VARESE

Via/Piazza CARROBBIO n° 11, Tel. 0332231511 Fax 0332234555

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4/12/1993 n° 493 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662 e s.m.i.),

DICHIARA

1) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

elettrico termico idro-sanitario CONDIZIONAMENTO E
AREAZIONE ARTIFICIALE

e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91, D.P.R. n° 412/93.

2) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.

è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

ed ai fini della Legge n° 1086/71 e della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture.

è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici.

3) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

accessibilità visitabilità adattabilità

non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

4) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza anti-incendio, e l'attività:

è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi.

non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco.

5) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

non necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti.

necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto si allega copia della richiesta di tale Nulla-Osta.

6) L'immobile interessato dall'intervento non è sottoposto alla tutela di cui alla Legge n° 1089/39 e dell'art. 1 punti 1) e 2) della Legge n° 1497/39.

7) L'immobile interessato dall'intervento:

non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Legge n° 1497/39

ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Legge n° 1497/39, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 1-bis del D.L. 27/6/1985 n° 312, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/8/1985 n° 431.

è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 1-bis del D.L. 27/6/1985 n° 312, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/8/1985 n° 431, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative della Legge 18/05/1989 n° 183

è assoggettato a disposizioni immediatamente operative della Legge 18/05/1989 n° 183, ma l'intervento proposto non prevede alterazioni delle aree esterne di pertinenza dell'edificio.

SUB-AREA EDILIZIA ED URBANISTICA - U.O.C. ATTIVITA' EDILITIE

CC (FTSAAC) (B)
1016/0100/A

Prot. n. 207/94

Scaduta il 10/12/1999

Alla Soprintendenza ai Beni Artistici
ed Architettonici di Firenze e Pisoi,
Piazza Pitti n. 1
50125 FIRENZE

Oggetto: Trasmissione Autorizzazione ex art. 7 L. 29.09.1999
n. 1497, come previsto dalla Legge 08.08.1985 n. 431
Pratica edilizia n. 95/0160/A

Ubicazione VIA DI PONCIGLIANO

Per quanto disposto dall'art. 1 della legge 08.09.1985 n. 431, si
allene alla presente copia della autorizzazione ex art. 7 Legge
29.09.1999 n. 1497, corredata dalle relative documentazioni.

AUTORIZZAZIONE n. 4645 del 10 DIC. 1999

C.I.T. HOLDING S.P.A.
VIMERCATI GIUSEPPE PRESIDENTE
Residente a VARESE
VIA MANARA 14

C.Fisc. 119909010156

ALLEGATI : 1

Il Dirigente della Sub-Area
edilizia ed Urbanistica
arch. Lorenzo Paoli

(ART. 71 STATUTO COMUNALE)



COMUNE DI CANTÙ
PROVINCIA DI VARESE

SUB-AREA EDILIZIA ED URBANISTICA - UFFICIO ATTIVITÀ EDILIZIE

52 (ETAADD13)
1999/0160/A

Prot. 99/734/1

AUTORIZZAZIONE N° 4645

IL DIRIGENTE DELLA SUB-AREA
EDILIZIA ED URBANISTICA

VISTA la domanda presentata in data 19/02/1999 n°99/0160/A da

C.I.T. HOLDING S.P.A. C.Fisc. 110800010156
VIMERCATI GIUSEPPE PRESIDENTE
Residente a VARESE
VIA MANARA 14

tesa ad ottenere, ai sensi della Legge 29.06.1939 n.1497, l'autorizzazione ad eseguire opere consistenti in:

ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLA NORMATIVA ANTINCENDI
RICOSTITUZIONE PORTICATO E SISTEMAZIONE PISCINA
sull'immobile posto in: VIA DI RONCIGLIANO

VISTO che l'intervento ricade in zona soggetta ai vincoli della Legge 29.06.1939 n. 1497;

VISTA la deliberazione consiliare N. 92 del 21.05.1993 con la quale è recepita la sub delega art. 1 P. 2.11.1979 n.52 e L.R. del 19.4.1993 n.24;

PRESO ATTO che la Commissione Edilizia Integrata, costituita a norma della Legge Regionale n. 21 del 19.04.1993, nelle sedute del 03/11/1998 ha espresso il seguente parere:

Visto l'elaborato grafico prodotto via fax in data 04.11.1999, ritiene preferibile la soluzione ivi contraddistinta dalla lettera "H", a condizione che:
- il corpo scala sia prolungato fino alla linea di gronda;
- la copertura di detto corpo sia raccordata con il tetto preesistente (soluzione a gronda costante).

VISTI i nuovi elaborati prodotti in data 26.11.1999 prot. 49790, coi quali si ottempera alle condizioni poste dalla C.E.I. del 03.11.1998;

A U T O R I Z Z A

C.I.T. HOLDING S.P.A. C.Fisc. 110800010156
VIMERCATI GIUSEPPE PRESIDENTE
Residente a VARESE
VIA MANARA 14

ai sensi finali di cui alla Legge 29.06.1939 n. 1497, e fatto salvo

quanto disposto dall'art. 1 della Legge 08.08.1985 n.431 ad eseguire:

ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLA NORMATIVA ANTINCENDI
RICOSTITUZIONE PORTICATO E SISTEMAZIONE PISCINA

sull'immobile posto in VIA DI RONCIGLIANO

Scandicci, **10 DIC. 1999**



Il Dirigente della Sub-Area
Edilizia ed Urbanistica
arch. Lorenzo Paoli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. Paoli", written over the typed name.

701/1097/39

COPIA



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

10001784510

UFFICIO DI
009/0160/A

della: del: N. sped. il

- Raccomandata
- Assicurata
- Vaglia
- Pacco

dall'Ufficio di SCANDICCI

EDILIZIA

indirizzato a C.I.T. Holding s.p.a
Via Memara, 14 - 20100 VARESE

1 DIC. 1999

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il 24/12/1999

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma dell'Ufficio di cui superiore di pagamento

A. RECEPITI

FOUR SAVERIO

Oggetto: Comunicazione di rilascio AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 7 L. 1497/39
 Circola Edilizia n° 99/0160/A
 ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLA NORMATIVA ANTINCENDI
 RICOSTITUZIONE PORTICATO E SISTEMAZIONE PISCINA
 Ubicazione: VIA DI RONCIGLIANO

In riferimento alla Sua domanda di Autorizzazione L. 1497/39 di cui all'oggetto, si comunica che la Commissione Edilizia intergrata ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 24 del 3.4.1993 nella seduta del 08/11/1999 esaminato il progetto, ha espresso PARERE FAVOREVOLE ai soli fini ambientali in quanto l'intervento non reca pregiudizio allo stato dei luoghi.

Si è pertanto provveduto ad emettere atto di Autorizzazione n° 4645 del 10/12/1999

Il provvedimento è stato inoltrato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici per la facoltà di annullamento previsto dall'art. 1, comma 9 della Legge 9 Agosto 1985 n. 481, da esercitarsi entro 60 giorni successivi alla comunicazione.

Per tanto l'Autorizzazione di cui sopra potrà essere ritirata, non prima dei 60 giorni suddetti, presso l'Ufficio Edilizia il martedì e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 18 con pagamento da bollo da 50.000.
 Si fa presente che l'Autorizzazione di cui trattasi è spesa ai soli fini ambientali e non ha alcuna effetto edilizio, in caso di annullamento della stessa, che è vincente, si rinvia ai dell'atto di rilascio dell'eventuale Concessione o Autorizzazione Edilizia.

Il Dirigente della Soprintendenza
 Edilizia ed Urbanistica
 (Ch. Leg. n. 24/1993)

[Handwritten signature]

31

83 (EFF20013)
1199/0160/ACOMUNE DI SCAVOLOTTI
PROVINCIA DI CREMONA
SUB-AREA EDILIZIA ED URBANISTICA - U.O.F. ATTIVITA' EDILIZIE

Prot. 09/1941

Scadenza: 10 DIC. 1999

SPETT.LE
C.I.T. HOLDING S.P.A.
VINIOTTI GIUSEPPE PRESIDENTE
VIA MANARA 14
21100 VARESEe.p.c. Sig.
BAGNATI ARCH. FRANCESCO SAVERIO
VIA CARROBBIO 11
21100 VARESE

Oggetto: Comunicazione di rilascio AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 7 L. 1497/39
Pratica Edilizia n°99/0160/A
ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLA NORMATIVA ANTINCENDI
RICOSTITUZIONE PORTICATO E SISTEMAZIONE PISCINA
Ubicazione: VIA DI RONCIGLIANO

In riferimento alla Sua domanda di Autorizzazione L.1497/39 di cui all'oggetto, si comunica che la Commissione Edilizia integrata ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale n.24 del 9.4.1993 nella seduta del 09/11/1999 esaminato il progetto, ha espresso PARERE FAVOREVOLE ai soli fini ambientali in quanto l'intervento non reca pregiudizio allo stato dei luoghi

Si è pertanto provveduto ad emettere atto di Autorizzazione n° **4645** del **10 DIC. 1999**

Il provvedimento è stato inoltrato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici per la facoltà di annullamento prevista dall'art. 1, comma 5 della Legge 9 Agosto 1985 n. 431, da esercitarsi entro 60 giorni successivi alla comunicazione.

Per tanto l'Autorizzazione di cui sopra potrà essere ritirata, non prima dei 60 giorni suddetti, presso l'Ufficio Edilizia il martedì e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 18 con una marca da bollo da L.20.000.
Si fa presente che l'Autorizzazione di cui trattasi è emessa ai soli fini ambientali e non produce alcun effetto edilizio riguardo all'esecuzione delle opere, che è comunque subordinata al definitivo rilascio della relativa Concessione o Autorizzazione Edilizia.

Il Dirigente della Sub-Area
Edilizia ed Urbanistica
Arch. Lorenzo Paoli



ST



COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

Settore Edilizia ed Urbanistica
Servizio Attività Edilizie

31 (ETA00015)

PE - 160 - 1999

AUTORIZZAZIONE N.

75

DEL **19 LUG 2000**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E URBANISTICA

VISTA la domanda presentata da:

C.I.T. HOLDING S.P.A.

Nella persona dell'Amministr. Delegato

Dr. GANDOLFI GIANVITTORIO

Cod. Fisc. n. **GNDGVT50E04B999X**

VIA MANARA N. 14

21100 VARESE (VA)

pervenuta all'Ufficio Edilizia il **19-02-1999** n. **99/0160** ;

registrata al protocollo generale il **18-02-1999** n. **99/7941** ;

con la quale viene richiesta la AUTORIZZAZIONE per eseguire:

Opere di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale alla normativa antincendi, relative al complesso alberghiero di Roveta

nell'immobile posto in **VIA DI RONCIGLIANO - SCANDICCI (FI)**

PRESO ATTO che il richiedente dichiara in data **18-02-1999** Prot. n. **7941** di avere titolo a richiedere la Autorizzazione;

VISTO il progetto delle opere allegato alla domanda;

SENTITA la Commissione Edilizia Comunale che nella seduta del **26-10-1999** ha espresso parere favorevole al rilascio della Autorizzazione;

SENTITA la Commissione Edilizia Comunale, integrata ai sensi dell'art.5 della L. Regionale n. 24 del 09.04.93, che nelle sedute del **26-10-1999** e del **09-11-1999** ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;

VISTO il parere dell'Unità Sanitaria Locale del **29-06-1999**;

VISTO il N.O. Legge 29.06.1939 n. 1497 del **10-12-1999** n. **4645** ;

VISTA la comunicazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del **07-03-2000** resa per l'art.1 L. 8.8.1985 n.431;

VISTO il N.O. reso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del **12-05-2000** n. **36613/456/1770/00** per attività compresa nel D.M. 16.02.1982 ;

VISTO il parere dell'Ufficio Polizia Municipale del **03-04-2000** favorevole ;

VISTA la dichiarazione ai sensi della Legge 09.01.1989 n.13 del **28-01-2000**;

VISTI i vigenti Regolamenti Comunali e le Norme di attuazione del P.R.G.C.;

VISTA la legge 17.8.1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

essere eseguite fino al momento del deposito, presso l'Ufficio comunale, della sopra citata autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Firenze

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE

Prima dell'inizio dei lavori strutturali soggetti alle norme della legge 2 Febbraio 1974 n. 64 dovrà essere provveduto a dare dimostrazione al Comune dell'avvenuto deposito all'Ufficio Regionale del Genio Civile del progetto prescritto dall' art. 2 della Legge Regionale 6 Dicembre 1982 n. 88.

Per gli interventi edilizi soggetti alle norme dell'art.1 Legge 30.04.1976 n.373 si dovrà provvedere, prima dell'inizio dei lavori al deposito del progetto d'impianto redatto secondo le prescrizioni del regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977 n.1052.

L'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare della Autorizzazione a mezzo di apposito modulo. Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

A Norma dell'art.9 legge 5 Marzo 90 n.46 dovrà essere provveduto alla dichiarazione di conformità dei progetti degli impianti tecnologici elencati nell'art.1 della stessa legge.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) la natura e consistenza delle opere da eseguire;
- 2) la data e il numero della presente Autorizzazione;
- 3) il nome e cognome del Titolare;
- 4) il nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori;
- 5) la Ditta (o le Ditte) esecutrici dei lavori;
- 6) le date per l'inizio e per l'ultimazione dei lavori.

N.B. I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione:

L'Autorizzazione si intende rilasciata subordinatamente alla condizione che le quote di progetto siano esatte e corrispondenti a verità e che esista una perfetta corrispondenza tra i dati indicati e lo stato di fatto .In difetto di che l'Autorizzazione non è valida.

Nella esecuzione dei lavori devono essere osservate le Leggi, i regolamenti e le vigenti disposizioni, sia generali che locali, le norme generali di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, nonché tutte le prescrizioni contenute nell'eventuale parere del Comando dei VV.FF. e in quello rilasciato ai sensi dell'art. 5 del R.D. 3.6.1940 n. 1357.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

U.O. ATTIVITÀ EDILIZIE

ARRIVO 20 LUG. 2000

CL.....
FG.....

PROT. N° 37648

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

IL sottoscritt o Arch. FRANCESCO SAVERIO BAGNATI
domiciliat o in VARESE c.a.p. 21100
Via COLORNI n. 7 in qualità di PROGETTISTA
dell'immobile sito in SCANDICCI (località ROVETA) interessato dagli
interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO
FUNZIONALE ALLA NORMATIVA ANTINCENDI
 di cui all'Autorizzazione Edilizia n° 75 del 12/07/2000
() di cui alla Concessione Edilizia n° del
() di cui alla Denuncia Inizio Attività n° del
Tecnico Istruttore
comunica di aver iniziato i lavori in data 12/07/2000

Il Proprietario *[Firma]*

Il Direttore dei Lavori *[Firma]*
(timbro e firma)

ENGECO S.P.A.
Via A. Luti, 80
87075 TREBISACCE (CS)
L'Impresa *[Firma]*
P. IVA n° 02151720780
(timbro e firma)

(Spazio riservato all'Ufficio)

REFERTO DI SOPRALLUOGO

I LAVORI SONO STATI INZIATI

SI () NO ()

Il.....

IL TECNICO.....

COMUNE DI SCANDICCI

Comune di Scandicci	
ARRIVO 20 LUG. 2000	CL..... FC.....
PROF. N°	37647

All'Ufficio Ambiente
del Comune di Scandicci

e p.c. All'Ufficio Edilizia
Pubblica e Privata
del Comune di Scandicci

Il sottoscritto FRANCESCO SAVERIO BAGNATI residente
in VARESE Via/Piazza COLORMI n. 7,
in qualità di (1) PROGETTISTA, con riferimento all'intervento edilizio di cui alla :

- | | | | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|----|-----------|-----|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> | Concessione Edilizia | n° | _____ | del | _____ |
| <input type="checkbox"/> | Denuncia Inizio Attività | n° | _____ | del | _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Autorizzazione Edilizia | n° | <u>75</u> | del | <u>19 LUGLIO 2000</u> |
| <input type="checkbox"/> | Opere ai sensi art.26 L.47/85 | n° | _____ | del | _____ |

Tecnico Istruttore _____ (2)

da eseguirsi presso l'immobile sito in Scandicci, Via/Piazza
ROMCIANO n. 12,

D I C H I A R A

che i lavori saranno eseguiti nel rispetto del Regolamento Comunale per l'applicazione dei limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°49 del 06.03.1995.

SI IMPEGNA INOLTRE:

- nel caso di specifiche e motivate esigenze connesse all'esecuzione di lavorazioni ad elevato impatto acustico, ad inoltrare presso l'Ufficio Ambiente regolare istanza di deroga temporanea ai limiti di cui sopra, comunque prima di procedere con i lavori;
- a presentare presso l'Ufficio Ambiente, prima dell'attivazione degli scarichi idrici, ove previsti, specifica autocertificazione e/o domanda di autorizzazione allo scarico, come previsto dalla vigente normativa (L. 319/76).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'inottemperanza alle norme sopra richiamate e/o la mancata richiesta delle specifiche autorizzazioni comporta l'applicazione di sanzioni amministrative e penali a carico dei responsabili.

In fede

(data) 19 LUGLIO 2000

(firma)

Bagnati

- (1) proprietario/direttore dei lavori/altro soggetto avente titolo
(2) Indicare il Tecnico Istruttore cui risulta affidata la pratica

COMUNE DI SCANDICCI

AUT 73/00

**Al Sig. SINDACO
del Comune di
SCANDICCI (FIRENZE)**

OGGETTO: Comunicazione di Fine lavori
P.E. 160-1999

Il Sottoscritto FRANCESCO SAVERIO BAGNATI residente a Varese in via E. Colorni 7, con studio in Varese via Carobbio 11, iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Varese al nr. 252 di posizione, in qualità di progettista incaricato del progetto di "ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLA NORMATIVA ANTINCENDI, RICOSTITUZIONE DI PORTICATO E SISTEMAZIONE PISCINA" nel complesso alberghiero di Roveta sito nel Comune Censuario di Scandicci, distinto in mappa ai nr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 16, 18, 73, 91 foglio 34

COMUNICA

che in data 14 settembre 2000 i lavori sono stati terminati.

Varese, 14 settembre 2000

Il Progettista
Dott. Arch. F. Saverio Bagnati



COMUNE
ARRIVO 14 SET. 2000
PROT. N° 44688

Prot. n. 44881

Scandicci,

15 SET. 2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA

- **VISTO** il P.R.G.C. approvato con Delibera Regionale n.160/91 pubblicato in data 17.07.1991;
- **VISTE** le deliberazioni di Consiglio Comunale n° 113 del 18.06.1998 e n° 114 del 19.06.1998, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stata approvata la variante al P.R.G.C. relativa alle aree ad edificazione speciale per standards;

SI CERTIFICA

che il terreno posto in Comune di Scandicci, contraddistinto al N.C.T. del Foglio di Mappa n.34, Particelle n.1-2-3-4-5-6-7-16-18-73 è destinato dal vigente P.R.G.C. come segue:

Particelle 1-3

- Parte zona D3 turistico-ricettiva, ricadente nella perimetrazione di Piano Attuativo PA4;
- Parte zona E1, di Tutela ambientale e paesistica della collina, ricadente nella perimetrazione di Piano Attuativo PA8;

Particelle 2-4-5-6-7

- Zona D3, turistico-ricettiva, ricadente nella perimetrazione di Piano Attuativo PA4;

Particella 16

- Parte zona E1, di Tutela ambientale e paesistica della collina, area di trasformazione T/8, aree di trasformazione in zona agricola prevalentemente boschiva, in parte ricadente nella perimetrazione Piano Attuativo PA8,
- Parte in zona Agricola E1, di Tutela ambientale e paesistica della collina;

Particella 18

- Zona E1, di Tutela ambientale e paesistica della collina, area di trasformazione T/7, area di trasformazione di edifici in zona agricola, ricadente nella perimetrazione di Piano attuativo PA8;

Particella 73

- Zona D3, turistica-ricettiva, ricadente nelle perimetrazione di Piano Attuativo PA4 e Piano Attuativo PA8;

Tutte le particelle suindicate ricadono in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 e in zona di tutela ambientale di cui al D.L. 29.10.1999 n.490, Titolo II.

TB/am



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA ED URBANISTICA**

Arch. Lorenzo Raoli

Attrata in data 15.09.00
dal Sig. Ispettore Rossi Giovanni
Firma [Signature]

AUTORIZZAZIONE

75

19 Lug. 2000

RICHIEDENTI DI AGUANDO RICIZ Z A Z I O N E E L O C A L I
E D I S I R V I L I Z I A T I A P P R I V A T A

000160 19 FEB 99
PROGETTO EDILIZIO

ARRIVO 18 FEB. 1999
Al Signor SINDACO di
S P R A T T I N D I C C I 7847



Il sottoscritt, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. n°48 della L.05.08.78, n°457, all'art.7 del D.L.23.01.1982, n°9, convertito nella L.25.03.1982, n°94, ed art.9, L.24.03.1989, n°122, edott delle responsabilità di cui all'art. 6 L.47/85, presenta per l'approvazione, ai sensi di legge e dei vigenti strumenti urbanistici il progetto di:

Tipo pratica	A U T O R I Z Z A Z I O N E E D I L I Z I A		
Intervento	(1)	O P E R E D I S T R A O R D I N A R I A M A N U T E N Z I O N E	
Oggetto	(2)	A d e g u a m e n t o f u n z i o n a l e a l l a n o r m a t i v a d i p r e v e n z i o n e i n c e n d i (l o c a l i t e c n i c i , f o r m a z i o n e a p e r t u r e , f o r m a z i o n e s c a l a e s t e r n a) , r i c o s t i t u z i o n e p o r t i c a t o , s i s t e m a z i o n e p i s c i n a .	
N° edifici	3	Ubicazione via Roncigliano	
n.c.		Località Roveta	
Redatta da	(3)	Progettista. Cognome BAGNATI	Nome FRANCESCO
Iscritt°	(4)	Ordine degli Architetti	N° 252

DATI RELATIVI AI REFERENTI DI PRATICA

Cognome	GANDOLFI	Nome	GIANVITTORIO
Sesso [F]	<input checked="" type="checkbox"/>	Data e luogo nascita	04/02/1950 a Cassano Valcuvia (Va)
Indirizzo via	V.le Aguggiari	n°	8
Città	Varese	c.a.p.	21100
Codice fiscale	GND GVT 50E04 B999X	Tel.	0332/250.711
Tipo referente	(5)	Legale Rappresentante C.I.T. Holding S.p.A.	

Cognome	BAGNATI	Nome	FRANCESCO SAVERIO
Sesso [F]	<input checked="" type="checkbox"/>	Data e luogo nascita	02/05/1950 a Torino
Indirizzo via	Via Carobbio	n°	11
Città	Varese	c.a.p.	21100
Codice fiscale	BGN FNC 50E02 L2190	Tel.	0332/231.511
Tipo referente	(5)	PROGETTISTA e DIRETTORE DEI LAVORI	

Cognome Nome
Sesso [F] [M] Data e luogo nascita
Indirizzo via n°
Città c.a.p.
Codice fiscale Tel.
Tipo referente (5)

Cognome Nome
Sesso [F] [M] Data e luogo nascita
Indirizzo via n°
Città c.a.p.
Codice fiscale Tel.
Tipo referente (5)

Cognome Nome
Sesso [F] [M] Data e luogo nascita
Indirizzo via n°
Città c.a.p.
Codice fiscale Tel.
Tipo referente (5)

Cognome Nome
Sesso [F] [M] Data e luogo nascita
Indirizzo via n°
Città c.a.p.
Codice fiscale Tel.
Tipo referente (5)

Scheda tecnica

75

COMUNE DI SCANDICCI
SERVIZIO PIANO REGOLATORE STRADALE
000160 19 FEB 99
PROGETTO EDILIZIO

Al Signor SINDACO di
SCANDICCI

I sottoscritt, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. n°48 della L.05.08.78, n°457, all'art.7 del D.L.23.01.1982, n°9, convertito nella L.25.03.1982, n°94, ed art.9, L.24.03.1989, n°122, edott delle responsabilità di cui all'art. 6 L.47/85, presenta per l'approvazione, ai sensi di legge e dei vigenti strumenti urbanistici il progetto di:

Tipo pratica	AUTORIZZAZIONE EDILIZIA			
Intervento (1)	OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE			
Oggetto (2)	Adeguamento delle strutture alla normativa di prevenzione incendi (formazione di locali tecnici, di aperture, scala esterna), ricostituzione di porticato e sistemazione piscina.			
Ubicazione via	Roncigliano			
n.c.	Località Roveta			
Catasto (3)	Foglio	Part.	Subalterno	Superf.mq
N.C.T.	34	1-2-3-5-6-7-16-18-23-91-4		
DATI RELATIVI AI REFERENTI DI PRATICA				
Cognome	BAGNATI		Nome FRANCESCO SAVERIO	
Sesso [F] [M]	Data e luogo nascita 02/05/1950 a Torino			
Indirizzo via	Via Carrobbio			n° 11
Città	Varese			c.a.p. 21100
Codice fiscale	BGN FNC 50E02 L2190		Tel. 0332/231.511	
Tipo referente (4)	Progettista Iscritto Architetto N° 252			

Cognome	Nome			
Sesso [F] [M]	Data e luogo nascita			
Indirizzo via				n°
Città				c.a.p.
Codice fiscale			Tel.	
Tipo referente (4)	Iscritt N°			

Cognome	Nome
Sesso [F] [M] Data e luogo nascita	
Indirizzo via	n°
Città	c.a.p.
Codice fiscale	Tel.
Tipo referente(4)	Iscritt_ N°

Cognome	Nome
Sesso [F] [M] Data e luogo nascita	
Indirizzo via	n°
Città	c.a.p.
Codice fiscale	Tel.
Tipo referente(4)	Iscritt_ N°

Inoltre il sottoscritto, esplicitamente ai sensi dell'art. 373 c.p., dichiara__ :

VINCOLI ESISTENTI:

	[SI]	[NO]
<u>S U L L' I M M O B I L E</u>		
- Tutela monumentale L.1089/39	[]	[x]
- Tutela ambientale L.1497/39	[x]	[]
-	[]	[]
-	[]	[]
<u>S U L L A Z O N A</u>		
- Tutela ambientale L.1497/39 L.431/85	[x]	[]
- Tutela idrogeologica R.D. 3267/23	[]	[x]
- Rispetto stradale:	[]	[x]
A.N.A.S. [] Provincia [] Autostrada []		
- Rispetto elettrodotto: E.N.E.L. [] FF.SS. []	[]	[x]
- Vincolo sismico S 9	[]	[x]
- Vincolo cimiteriale	[]	[x]
- Vincolo demaniale	[]	[x]
- Acque Pubbliche	[]	[x]
-	[]	[]
-	[]	[]
-	[]	[]

NOTIZIE SULL' EDIFICIO O SUL LOTTO DI PERTINENZA

(Epoca di costruzione, licenze, concessioni, richieste di condono, concessioni in sanatoria, etc.) - Se possibile allegare fotocopie.

..... Costruzione complesso immobiliare anteriore al 1967
 Cond. Edil. 29/03/1986 N. 16296

Zona di P.R.G.C. - ZONA D3 Turistico-Ricett. Trasformazione T. 4.....

Piano Attuativo PA 4 R.C. R.O.S.

DOCUMENTI ALLEGATI - Duplice copia (5)

T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	
X										Atto di proprietà o Dichiaraz.sostitut.
X										Planimetria generale
X										Estratto catastale
										Planimetrie catastali
X										Estratto di P.R.G.
X										Stato attuale
										Stato preesistente
X										Stato sovrapposto
X										Stato di progetto
X										Documentazione fotografica
X										Relazione
										Relazione storica
										Relazione geologica
										Documentazione L. 13/89
										Documentazione L. 46/90
										Documentaz.Determinaz.Contrib.Art.3 L10/77

I sottoscritt_ , ai sensi e per gli effetti dell'art.4 L. 4 Dicembre 1993 n° 493, provved_ a produrre ulteriori n° ____ copie dei sopra indicati documenti affinché sia acquisito parere:

- [] Ufficio Tecnico (6) Una copia documenti
- [] Ufficio Polizia Municipale (7) Una copia documenti
- [] Ufficio Commercio (8) Una copia documenti
- [] Nulla-osta sanitario R.D. 27.07.1934 n°1265 presentato alla U.S.L. 10/F Scandicci-Le Signe (9) Una copia documenti

Di aver provveduto a Nulla-osta ed elaborati allegati:

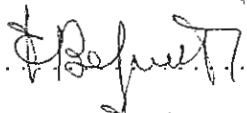
- [] L. 29.06.1939 n° 1497 presentato all'Ufficio Beni Ambientali il __/__/____ Prot. _____ :


- [] Doppia copia documenti e modulistica allegati
- [] Nulla-osta art.7 L.1497/39

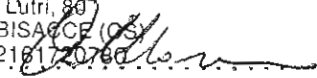
- [] N° _____ del __/__/____ Storico monumentale L. 01.06.1939 n°1089
- [] N° _____ del __/__/____ Idrogeologico R.D. 30.11.1923 n°3267,
R.D. 03.01.1926 n°23 e R.D. 13.02.1933 n°215
- [] N° _____ del __/__/____ Elettrodotta
- [] N° _____ del __/__/____ Demanio Idrico art.96 lett.F T.U. 25.02.1904
n° 523
- [] N° _____ del __/__/____ Autostrade, A.N.A.S.
- [] N° _____ del __/__/____ Provincia L.17.08.1942 n°1150 e succ.modif.,
D.P.R. 16.12.1992, n° 495
- [] N° _____ del __/__/____ Cimitero D.P.R. 10.09.1990, n°285, art.57
- [] N° _____ del __/__/____

I sottoscritt dichiara che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi di terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

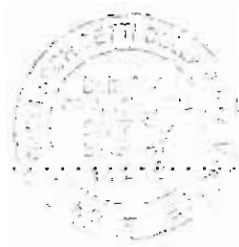
..... Varese, li 18 febbraio 1999

Timbro e firma del progettista 

Timbro e firma del direttore dei lavori 

Timbro e firma dell'esecutore dei lavori 

Firma del calculatore del C.A.



ENGECO S.P.A.
Via A. Lutri, 80
87075 TREBISACCE (CS)
P. IVA: 02181720760

NOTE ESPLICATIVE

- 1) - Manutenzione straordinaria (lett.B all. L.R.59/80)
 - Restauro conservativo (lett.C all. L.R.59/80)-solo uso abitativo
 - Nuova edificazione (Art.9 L.122/89 - costruzione di parcheggio)
 - Nuova edificazione (Art.7 D.L.9/82 L.94/82 - pertin. o imp.tecnologici)
 - Interventi Lettera B e C - Art. 7 D.L. 9/82 L.94/82
 - Varianti art. 15 L.47/85
- 2) - Descrivere sinteticamente l'intervento.
- 3) - N.C.T. - N.C.E.U.
- 4) - Progettista /Direttore dei Lavori /Calculatore C.A./Esecutore dei lavori
- 5) - Documenti ed elaborati da presentare, prendere visione dell'Ordinanza n° _____ del _____
- 6) - Recinzioni su viabilità, pubbliche aree, allacciamenti fognature, opere di urbanizzazione, aree aperte al pubblico, etc.
- 7) - Passi carrabili, accessi, etc.
- 8) - Interventi su superfici a destinazione commerciale.
- 9) - Per destinazioni ad attività produttive o beni o servizi obbligatorio Schede N.I.P./U.S.L.

Il sottoscritto dichiara che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi di terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ai fini della presente richiesta si elegge domicilio presso

___ Sig. Arch. BAGNATI FRANCESCO residente in Varese
cap. 21100 Via Carrobbio n° 11 Tel. 0332/231.511

(N.B. Salvo diverse indicazioni ogni comunicazione verrà indirizzata al primo referente - proprietario).

Varese li 18/02/1999

Firma del proprietario



NOTE ESPLICATIVE

- 1) - Manutenzione straordinaria (lett.B all. L.R.59/80)
 - Restauro conservativo (lett.C all. L.R.59/80)-solo uso abitativo
 - Nuova edificazione (Art.9 L.122/89 - costruzione di parcheggio)
 - Nuova edificazione (Art.7 D.L.9/82 L.94/82 - pertin. o imp.tecnologici)
 - Interventi Lettera B e C - Art. 7 D.L. 9/82 L.94/82
 - Varianti art.15 L.47/85
- 2) - Descrivere sinteticamente l'intervento.
- 3) - Progettista - Direttore dei Lavori.
- 4) - Architetti, Geometri, Ingegneri, Periti Edili, etc.
- 5) - Proprietario - Locatario - Amministratore/Presidente etc. -

33/2000



COMUNE DI SCANDICCI
Provincia di Firenze

COMUNE DI SCANDICCI	
ARRIVO 18 SET. 2000	CAT..... CL..... FC.....
PROT. N° 45224	

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
U.O. Attività Edilizie

ATTESTAZIONE DI AGIBILITA'/ABITABILITA'
(ART. 11 - L.R. 52/99)

• PROGETTO

Progetto n°

Concessione Edil. n° del

Altro ... DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' prot. 6853 ..
del 12/02/1999

• VARIANTI

Progetto n°

Concessione Edil. n° del

Altro ... AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

Progetto n° ... 75 ... del 13/07/2000

• CONDONO EDILIZIO

Progetto n° del

Concessione Edil. a Sanatoria n° del

Il/La sottoscritto/a Arch. FRANCESCO SAVERIO BAGNATI
residente in VARESE, Via COLONI 7
iscritto all'Ordine Professionale degli ARCHITETTI della Provincia di VA con il
n° 252, in qualità di Professionista abilitato, incaricato dalla proprietà e sotto la propria
responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3, dell'art. 11 della
L.R. n° 52/99

ATTESTA

- Che i lavori di cui alle pratiche edilizie sopra elencate sono stati eseguiti conformemente alle stesse;
- Che le murature risultano prosciugate;
- Che sono rispettate fedelmente tutte le disposizioni di legge e regolamentari in materia igienico sanitaria e di salubrità degli ambienti.

COMUNE DI SCANDICCI

ATTESTA

Pertanto, che l'immobile posto in Via...RONCIGLIANO 11 e
identificato al N.C.E.U. del Comune di Scandicci al Foglio di mappa n. 34,
p.la 4-5-18 con sub., di proprietà del Sig. C.I.T. HOLDING S.p.a
avente la seguente consistenza:

1. Piani compreso i piani interrati = n° 5
2. Alloggi = n°
3. Unità Produttive = n° 1 UNITA' RICETTIVA
4. Autorimesse n° = mq
5. Posti Auto = mq
6. Cantine = n°
7. Magazzini = n°
8. Negozi = n°

In relazione a quanto sopraindicato

E' ABITABILE/AGIBILE

Ai fini di quanto sopra

DICHIARA

- a) Che l'immobile è allacciato all'acquedotto comunale come da contratto
n° 527 del 12/02/2000
528 13/04/2000 Oppure

Che l'immobile, per quanto riguarda il rifornimento idrico potabile, è servito da pozzo privato
le cui acque sono state dichiarate potabili dalla competente A.S.L. (citare estremi dell'atto della
A.S.L.)

- b) Che per l'allacciamento alla fognatura comunale è stata rilasciata autorizzazione
n° del

Oppure

Che lo scarico dei reflui, trattandosi di zona non servita da pubblica fognatura, è stato
autorizzato in data 12/07/2000 con atto n° 75

e allega la seguente documentazione:

1. Ricevuta di avvenuto pagamento diritti di segreteria D.L. 17.03.92 n.283
Del.Com.n.111 del 28.04.92 e Del. Giunta Comunale n° 37 del 22.02.1999, per un
importo di £ 102.000 - c/c post. n° 161505, intestato a " Tesoreria Comunale di
Scandicci ";
2. Numero civico che contraddistingue l'immobile oggetto della richiesta (in mancanza di
ciò rivolgersi all'Ufficio Toponomastica presso Ufficio Anagrafe);
3. Copia dell'avvenuto accatastamento e delle planimetrie allegate;
4. Collaudo opere in cemento armato. Per i vecchi fabbricati verifica statica a firma di
professionista abilitato;

COMUNE DI SCANDICCI

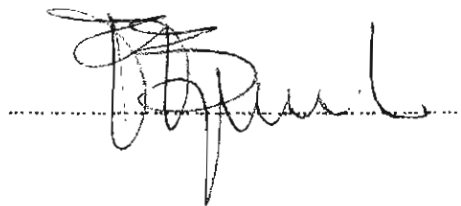
5. Certificato prevenzione incendi, quando necessita, o dichiarazione di esenzione ai sensi del D.M.16.2.1982 (*);
6. Dichiarazione ai sensi della L.765/67 art.41 sexies (parcheggi) (*);
7. Dichiarazione adempimenti abbattimento barriere architettoniche ai sensi della L.13/89 (*);
8. Adempimenti impiantistica L.46/90 per progetti presentati successivamente al 13.03.1990 (*);
9. Collaudo Impianto elettrico (ove richiesto dalle norme vigenti);
10. Dichiarazione congiunta del proprietario, costruttore e direttore dei lavori ai sensi della normativa vigente in materia di contenimento energetico;
11. Collaudo impianti industriali ai fini dell'abbattimento acustico per progetti presentati successivamente all'1.3.1991;
12. Collaudo opere di urbanizzazione se le stesse sono state eseguite dal Concessionario a scampo degli oneri di urbanizzazione laddove espressamente prescritto nella Concessione edilizia e/o Convenzione stipulata;
13. Collaudo dell'Impianto di Depurazione, nei casi in cui la realizzazione dello stesso, sia dovuta ai sensi del "Regolamento per la disciplina dell'attività edilizia comportante nuovi allacciamenti fognari o incrementi di apporti di acque reflue", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 116 del 19.06.1998, a seguito di quanto segnalato dall'ARPAT;

(*) Compilazione modelli in allegato alla presente.

SCANDICO Il 18/04/2000

Il Tecnico

(Firma e timbro)



COMUNE DI SCANDICO

SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA - U.O. ATTIVITA' EDILIZIE

31 (ETAO)
1999/0861

Prot. n° 99/37026

AUTORIZZAZIONE N° **18** DEL **-2 FEB. 2000**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA ED URBANISTICA

VISTA la domanda presentata da:

VIMERCATI GIUSEPPE
Nato/a il 30/01/1943 a VARESE
residente a VARESE
VIA MANARA 14

C.Fisc. VMRGPP43A30L08820

C.I.T. HOLDING S.P.A.
VIMERCATI GIUSEPPE PRESIDENTE
residente a VARESE
VIA MANARA 14

C.Fisc. 119900010156

PERVENUTA all'Ufficio Edilizia Pubblica e Privata il 02/09/1999
n. 99/0865

REGISTRATA al protocollo generale il 02/09/1999 n. 99/37026

con la quale viene richiesta la AUTORIZZAZIONE per eseguire:

COSTRUZIONE DI CASINA ENEL A SERVIZIO DEL COMPLESSO ALBERGHIERO
DI ROVETA

nell'immobile posto in VIA DI RONCIGLIANO

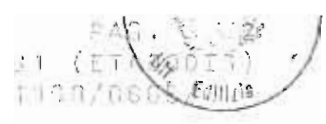
PRESO ATTO che il richiedente dichiara in data 02/09/1999
Prot. 99/37026 di avere titolo a richiedere la Autorizza-
zione;

VISTO il progetto delle opere allegato alla domanda;
SENTITA la Commissione Edilizia Comunale che nella seduta del
12/10/1999 ha espresso parere favorevole al rilascio della
Autorizzazione;

Sentita la Commissione Edilizia Comunale, integrata ai sensi
dell'art.5 della L. Regionale n°24 del 09.04.03, che nella seduta
del 12/10/1999 ha ritenuto che l'intervento non altera
l'aspetto esteriore dei luoghi;

VISTO il parere dell'Unita' Sanitaria Locale del 21/09/1999

VISTI i vigenti Regolamenti comunali e le norme di attuazione



del P.R.G. di:

VISTA la legge 17.8.1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28.01.1977 n°10;

VISTA la Legge 25.03.1982 n°94;

VISTA la Legge 04.12.1993 n°493;

VISTA la Legge Regionale 30.06.1994 n°61;

VISTA la Legge 28.02.1989 n°47;

VISTO l'art. 16, lett. g, del Regolamento di Organizzazione così come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge 127 del 15.05.1997, art.6, comma 2, lett. f;

VISTA la dichiarazione ai sensi dell'art. 20 R.D. 1126/26 pervenuta all'Archivio Generale della Provincia di Firenze il 09.12.99

A U T O R I Z Z A

VIMERCATI GIUSEPPE
Nato/a il 30/01/1943 a VARESE
Residente a VARESE
VIA MANARA 14

C.Fisc. VHRGPP43A30L6803

C.I.T. HOLDING S.P.A.
VIMERCATI GIUSEPPE PRESIDENTE
Residente a VARESE
VIA MANARA 14

C.Fisc. 119900010156

alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire le seguenti opere:

COSTRUZIONE DI CABINA ENEL A SERVIZIO DEL COMPLESSO ALBERGHIERO DI ROVETA

nell'immobile posto in VIA DI RONCIGLIANO

in applicazione di: Art.31 "6" L.457/78 MS

secondo il progetto che si allega, quale parte integrante del presente atto, e che risulta costituito da N. allegati DUE (2)

TERMINE DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere iniziati entro UN ANNO ed ultimati entro 3 ANNI dalla data di rilascio della presente autorizzazione.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Autorizzazione.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE

Prima dell'inizio dei lavori strutturali soggetti alle norme della legge 2 febbraio 1974 n°64 dovrà essere provveduto a dare dimostrazione al Comune dell'avvenuto deposito all'Ufficio Regionale del Genio Civile del progetto prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale 6 Dicembre 1982 n°68.

Per gli interventi edilizi soggetti alle norme dell'art. 1 legge



30.04.1971 n.373 si dovrà provvedere prima dell'inizio dei lavori al deposito del progetto d'intervento redatto secondo le prescrizioni del regolamento di esecuzione approvato con D.P.S. 23.05.1977 n.1052.

L'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare della Autorizzazione a mezzo di apposito modulo.
Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

A Norma dell'art.5 legge 5 Marzo 90 n.46 dovrà essere provveduto alla dichiarazioni di conformità dei progetti degli impianti tecnologici elencati nell'art.1 della stessa legge.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) la natura e consistenza delle opere da eseguire;
- 2) la data e il numero della presente Autorizzazione;
- 3) il nome e cognome del titolare;
- 4) il nome e cognome del progettista e del Direttore dei lavori;
- 5) la Ditta (o le Ditte) esecutrici dei lavori;
- 6) la data per l'inizio e per l'ultimazione dei lavori.

N.B. I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione:

L'Autorizzazione si intende rilasciata subordinatamente alla condizione che le quote di progetto siano esatte e corrispondenti a verità e che esista una perfetta corrispondenza tra i dati indicati e lo stato di fatto. In difetto di che l'Autorizzazione non è valida.

Nella esecuzione dei lavori devono essere osservate le Leggi, i regolamenti e le vigenti disposizioni, sia generali che locali, le norme generali di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, nonché tutte le prescrizioni contenute nell'eventuale parere del Comando dei VV.FF. e in quello rilasciato ai sensi dell'art. 5 del R.D. 3.6.1940 n. 1357.

A tutti gli effetti la presente Autorizzazione è rilasciata in data odierna.



Il Dirigente del Settore
Edilizia ed Urbanistica
Arch. Lorenzo Paoli

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I diritti di terzi devono essere gelvici riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti nella forma e quantità riportate nel progetto allegato alla presente Autorizzazione.



Dovranno essere rispettati le destinazioni d'uso delle unità immobiliari individuate nel progetto.

La presente Autorizzazione deve essere conservata presso il cantiere per tutta la durata dei lavori e dovrà essere esibita a richiesta degli organi di controllo.

Il Titolare, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così della norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive fissate nell'Autorizzazione.

Il rilascio della presente Autorizzazione non autorizza alcuna occupazione del suolo e sottosuolo pubblico per la quale dovrà essere richiesta separatamente apposita autorizzazione.

Il Titolare è responsabile di tutti i danni che potessero derivare alla proprietà pubblica e privata a seguito della esecuzione delle opere autorizzate.

Per l'allacciamento alla fognatura pubblica dovrà essere richiesta apposita autorizzazione che potrà contenere disposizioni anche in difformità alle indicazioni del progetto approvato.

Il Comune di Scandicci si riserva il diritto di affissione gratuita di manifesti, cartelli e simili sugli steccati, assiti, ecc. relativi ai lavori autorizzati con la presente Autorizzazione.

Il rilascio della presente Autorizzazione non esonera il titolare dall'effettuare le denunce e dal richiedere le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso.

La presente Autorizzazione viene ritirata oggi 6-4-2000
da GIUSEPPE VANETTI
per conto del titolare della medesima.

IL RICEVENTE

L'INCARICATO COMUNALE

UNDICIMILA
161505
TESORERIA COMUNALE
COMUNE DI SCANDICCI
CIT HOLDING S.P.A.
MILANO

CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione di un versamento
L. 159.600
Lire CENTOCINQUANTANOVEMILA
sul C/C N. 161505
intestato a TESORERIA COMUNALE
COMUNE DI SCANDICCI
eseguito da CIT HOLDING S.P.A.
residente in MILANO.

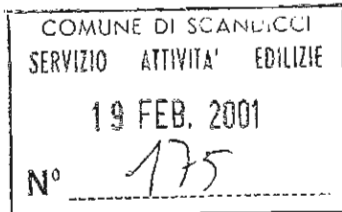
ALLEGATO
10

SEZ.08 16-FEB-2001 #1
SCANDICCI 25/197
0064 E.*****11000
VCC 0140 E.*****1500

SEZ.08 16-FEB-2001 #1
SCANDICCI 25/197
0063 E.*****159000
VCC 0139 E.*****1500

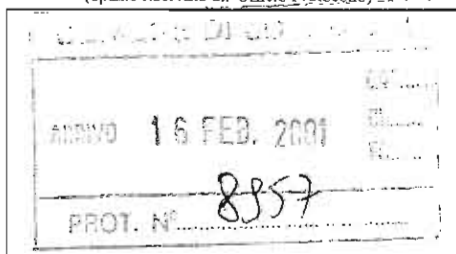
BILLO DELL'AGENZIA PT

PRATICA EDILIZIA n°



(spazio riservato all'ufficio VER 2/2000)

(spazio riservato all'Ufficio Protocollo)



Al Sindaco del Comune di Scandicci

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Legge 7/8/1990 n° 241, art. 19 (come modificato dall'art.10 della Legge 24.12.1993 n° 537)
Legge 4/12/1993 n° 493, art. 4 (come modificato dall'art.2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662 e s.m.i.)
L. R. 52/99 art. 4 e 9

LA sottoscritta C.I.T. HOLDING S.P.A. (C.F. 11990010156)

nat_a il e residente in ⁽¹⁾ MILANO

Via/Piazza AURELIO SAFFI n° 12, c.a.p. 20123

Tel., in qualità di ⁽²⁾ PROPRIETARIA

IL sottoscritto VIMERCATI GIUSEPPE (C.F. VMR 6PP 43A30 L 6826)

nato a VARESE il 30/01/43 e residente in ⁽¹⁾ VARESE

Via/Piazza MANARA n° 14, c.a.p. 21100

Tel., in qualità di ⁽²⁾ LEGALE RAPPRESENTANTE

 sottoscritt (C.F.)

nat_a il e residente in ⁽¹⁾

Via/Piazza n° , c.a.p.

Tel., in qualità di ⁽²⁾

(1) Nel caso di Società, legali rappresentanti, amministratori, etc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza

(2) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento.

DENUNCIA

l'inizio dell'attività edilizia ai sensi dell'art. 9 della L. R. n° 52/99, da eseguirsi nell'immobile

ubicato in SCANDICCI (FI)

Via/Piazza DI RONCIGLIANO n°

piano, con destinazione d'uso ALBERGO,

e rappresentato al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di SCANDICCI

nel Foglio di mappa 34 Part. 4.5.18 sub

secondo quanto contenuto nella allegata dichiarazione di asseveramento redatta dal Progettista abilitato

ARCH. F. SAVERIO BAGNATI

iscritto all'Albo/Collegio degli ARCHITETTI della Provincia di VARISE

con il n° 252 con studio in VARISE

Via/Piazza CARROBBIO n° 11, producendo quale parte

integrante e sostanziale della presente Denuncia di Inizio Attività la documentazione di seguito elencata:

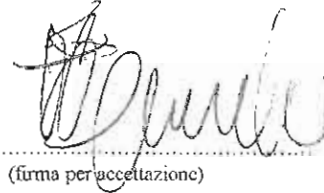
- Elenco documenti presentati di cui alla scheda relativa
- Dichiarazione di asseveramento
- Attestazione versamento diritti di segreteria
- Modello ISTAT
- Deposito Legge n° 10/91 (copia del protocollo di presentazione)
- Deposito Legge n° 46/90 (copia del protocollo di presentazione)
- Nulla-Osta
- Nulla-Osta
- (altro) TITOLO DI PROPRIETÀ
- (altro)
- (altro)

ed a tale riguardo

DICHIARA _____

- che la Direzione dei Lavori:

è assunta dal Progettista sopraindicato

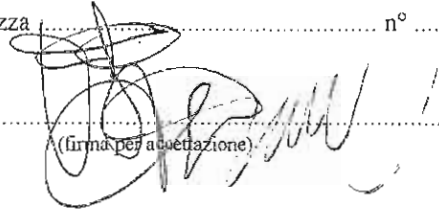

(firma per accettazione)

è affidata al Professionista abilitato

iscritto all'Ordine/Collegio de

della Provincia di con il n°

e con studio in Via/Piazza n°


(firma per accettazione)

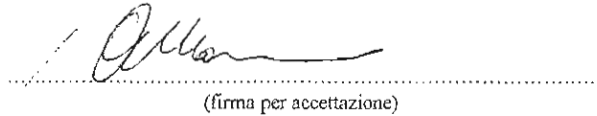
- che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

i lavori saranno eseguiti dall'Impresa **ENEGECO**

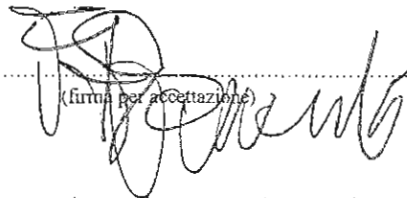
P.IVA con sede in **TREBISACCE (CS)**

Via/Piazza **ALFREDO LUTRI** n° **80** tel. **0981 51245**

ENEGECO S.P.A.
Via A. Lutri, 80
87075 TREBISACCE (CS)
P. IVA: 02161720780


(firma per accettazione)

i lavori saranno eseguiti in proprio


(firma per accettazione)

- che l'immobile/unità immobiliare oggetto della Denuncia di cui sopra è stato interessato in precedenza da interventi di cui alle sottoelencate pratiche edilizie:

Licenza / Concessione Edilizia n° del

Autorizzazione Edilizia n° **75** del **19/07/2000**

Comunicaz. ex art. 26 L.47/85 n° del

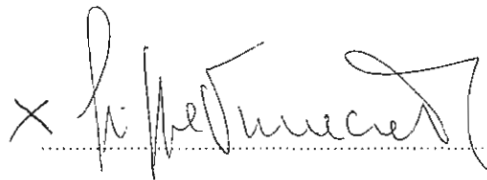
Sanatoria ex art. 13 L. 47/85 n° del

Denuncia di Inizio Attività n° del

Altro

- che sull'immobile:
 - a) non è stata presentata alcuna domanda di condono edilizio.
 - b) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 47/85
(Condono n° del)
 - c) è stata presentata domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n° 724/94
(Condono n° del)
 - d) che la domanda di condono di cui al punto b) è stata definita con il rilascio della
Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
 - e) che la domanda di condono di cui al punto c) è stata definita con il rilascio della
Conc./Aut. Ed. in sanatoria n° del
 - f) che la domanda di condono di cui al punto è in corso di definizione
 - g) che la domanda di condono di cui al punto è stata respinta con provve-
dimento di diniego di sanatoria n° del
 - h) che sulla domanda di condono di cui al punto in data
è maturato il silenzio-assenso
- ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 52/99, che le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività.
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 52/99, che prima dell'inizio dei lavori (nel solo caso di opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs 494/96) comunicherà al Comune l'avvenuta trasmissione alla AUSL della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs 494/96. L'inosservanza di tale disposizione impedisce l'inizio dei lavori.
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 52/99, la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.
- di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.
- che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

Firma del Denunciante:



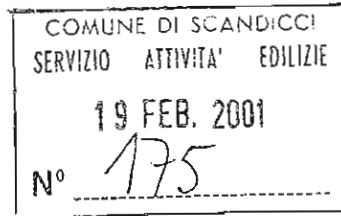
(data) 15/02/01

COMUNE di SCANDICCI

Provincia di Firenze

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
SERVIZIO ATTIVITA' EDILIZIE

PRATICA EDILIZIA n°



(spazio riservato all'ufficio ver2/2000)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO per DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Legge 7/8/1990 n°241, art. 19 (come modificato dall'art. 10 della Legge 24.12.1993 n° 537)
Legge 4/12/1993 n° 493 art.4 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662 e s.m.i.)
L.R. 52/99 art. 4 e 9

Ubicazione immobile: Via/Piazza DI RONCIGLIANO n°

Estremi Catastali: N.C.T. Foglio 34 Part. 4,2,18
N.C.E.U. Foglio 34 Part. 4,2,18 Sub. 507

Descrizione sommaria dell'intervento: CAMBIO DESTINAZIONE DI LOCALE RIPOSTIGLIO
A BAGNO. FORMAZIONE BAGNO AL PIANO TERZO (CORO A): PIASTRELLATURA
MURI, INSTALLAZIONE IMPIANTO IDRO-SANITARIO, FORNITURA E POSA SANITARIA,
REALIZZAZIONE ABRAZIONE FORZATA.

Destinazione d'uso: attuale RIPOSTIGLIO di progetto BAGNO

P.R.G. vigente: Zona Area di Trasformazione

P.R.G. adottato: Zona Area di Trasformazione

Dati anagrafici dei proprietari o aventi titolo:

nome C.I.T. HOLDING S.P.A. cognome

Cod. Fisc. 11990010156 luogo di residenza/sede MILANO

Via/Piazza AURIZIO SAFFI n° 12 tel. 0332.231511

altri aventi titolo (indicare nominativi):

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO ai sensi dell' art. 4 L. R. 52/99:

• comma 1

- a) Gli interventi di cui al comma 1 dell'art.3, qualora siano specificamente disciplinati....(vedi Scheda A01)
- b) Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o... (vedi Scheda A02)
- c) Recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta (vedi Scheda A03)
- d) Opere pertinenziali ,ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati (vedi Scheda A04)
- e) Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di.... (vedi Scheda A05)
- f) Demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova (vedi Scheda A06)
- g) Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali,.... (vedi Scheda A07)

• comma 2

- a) Interventi di manutenzione ordinaria recante mutamento dell'esteriore aspetto.... (vedi Scheda A08)
- b) Interventi di manutenzione straordinaria.... (vedi Scheda A09)
- c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo,.... (vedi Scheda A10)
- d) Interventi di ristrutturazione edilizia,.... (vedi Scheda A11)
- e) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche.... (vedi Scheda A12)

Il sottoscritto ARCH. F. SAVERIO BASNATI (C.F. BGN.FNC.50E02.L.2190.....)

nato a TORINO il 02.05.50 e residente in VARESE.....

Via/Piazza COLORMI n° 7....., iscritto all'Albo de GLI ARCHITETTI.....

della Prov. di VARESE..... al n° 252....., con studio professionale in VARESE.....

Via/Piazza CARROBBIO n° 11., Tel 0332.231511..... Fax 0332.234555

in qualità di Tecnico Progettista dei lavori in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4/12/1993 n° 493 (come modificato dall'art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n° 662 e s.m.i.), e art. 9 comma 5 della L.R. 52/99

DICHIARA

1) Che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

elettrico termico idro-sanitario

e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui alla Legge n° 46/90, D.P.R. n° 447/91, Legge n° 10/91, D.P.R. n° 412/93.

2) Ai fini dell'art. 17 della Legge n° 64/74 (Zone Sismiche) e dell'art. 2 della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

non è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82.

è soggetto alla disciplina della Legge n° 64/74 e della L.R. n° 88/82, e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio del Genio Civile, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

ed ai fini della Legge n° 1086/71 e della L.R. n° 88/82, l'intervento proposto:

non è soggetto al certificato di collaudo delle strutture.

è soggetto al rilascio, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle strutture di cemento armato o in profilati metallici.

3) Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di *edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico*, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96.

è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

accessibilità [] visitabilità [] adattabilità

[] non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

4) Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza anti-incendio, e l'attività:

[] è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi.

[] non è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco.

5) Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

non necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti.

[] necessita del Nulla Osta da parte degli Enti competenti, e pertanto si allega copia della richiesta di tale Nulla-Osta.

6) L'immobile interessato dall'intervento non è sottoposto alla tutela di cui al D. Lgs 29/10/99 n° 490 -TITOLO I e art. 139, punti a) e b) TITOLO II

7) L'immobile interessato dall'intervento:

[] non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs 490/99 TITOLO II.

ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui D. Lgs 490/99 TITOLO II, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

[] ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D. lgs 490/99 Titolo II e l'intervento interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi, pertanto:

in data _____ la Commissione Edilizia Integrata ha ritenuto che l'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D. lgs 490/99.

presenta contestualmente richiesta di parere ai sensi del D. lgs 490/99, consapevole, ai fini dell'esecuzione delle opere ove risulti - sulla base del parere C. E. I., che l'intervento è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ambientale, la presente istanza dovrà essere convertita in istanza di Autorizzazione Edilizia.

non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 149 del D. Lgs 490/99

[] è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 149 del D. Lgs 490/99, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi.

non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative della Legge 18/05/1989 n° 183.

[] è assoggettato a disposizioni immediatamente operative della Legge 18/05/1989 n° 183, ma l'intervento proposto non prevede alterazioni delle aree esterne di pertinenza dell'edificio.

8) Per quanto attiene agli altri aspetti di natura vincolistica, l'intervento proposto, rispetto ai seguenti vincoli:

- Idrogeologico (R.D. 3267/1923) non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del

- Idraulico (R.D. 523/1904) non è soggetto
[] è soggetto (N.O. n° del

- (altro)..... [] non è soggetto
[] è soggette (N.O. n° del

- (altro) non è soggetto
 è soggetto (N.O. n° del)

ed a tal fine si allega copia degli atti sopra indicati (autorizzazioni / nulla-osta / pareri degli Enti preposti).

9) L'intervento non rientra tra quelli esclusi dalla procedura di Denuncia Attività secondo quanto stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n° 115 del 01.07.1997, riguardante gli immobili assoggettati dal vigente P.R.G.C. a discipline espressamente volte alla tutela delle sue caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali.

10) Le trasformazioni progettate non sono in contrasto con eventuali strumenti urbanistici adottati.

11) L'immobile interessato dall'intervento:

non è compreso nelle zone omogenee 'A' di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n° 97 del 16/4/1968.

è compreso nelle zone omogenee 'A' di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n° 97 del 16/4/1968, ma le opere non comportano modifiche della sagoma, dei prospetti e della destinazione d'uso dell'U.I.

12) Ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 52/99 le opere in progetto avranno inizio non prima di venti giorni dalla data di presentazione della Denuncia di Inizio Attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento.

13) Di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 52/99, prima dell'inizio dei lavori (nel solo caso di opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D. Lgs 494/96) deve essere comunicata al Comune l'avvenuta trasmissione alla AUSL della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs 494/96 e che l'inosservanza di tale disposizione impedisce l'inizio dei lavori.

14) Di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 52/99, la Denuncia di Inizio Attività cui è riferita la presente dichiarazione di asseveramento è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.

15) Di essere a conoscenza che al termine dei lavori, in qualità di tecnico progettista abilitato, dovrà emettere un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

16) Per quanto riguarda il materiale di risulta:

sarà trasportato alla discarica autorizzata di

sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto.

ASSEVERA

- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà.
- Che lo stato di fatto rappresentato nel progetto corrisponde all'ultimo stato legittimato
- ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 52/99, che le opere rappresentate nel progetto, composto da n° elaborati tecnici e grafici, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati, alle prescrizioni di zona, ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e al Regolamento Edilizio Comunale, ed inoltre rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto dichiara di rendere il presente asseveramento nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

(data) 15/02/01

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

.....
